



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

PGIC85100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **senza prot** del **19/06/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 476*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo allo Istituto Comprensivo Perugia 1 "Francesco Morlacchi" di Perugia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si rimanda pertanto a questo documento per quanto riguarda l'analisi più approfondita del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto che nel presente documento sono riportati in forma sintetica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui insistono le scuole del nostro Istituto non ha subito sostanziali trasformazioni in questi ultimi anni: le scuole in pieno centro storico vedono preponderante la presenza di esercizi commerciali e uffici, mentre nelle zone più periferiche abbiamo fabbriche, soprattutto tessili e mobilifici, di piccole dimensioni, attività artigiane e aziende agricole o strutture turistiche tipo agriturismi. In tutte le zone sono presenti tutte le principali agenzie formative ed luoghi di aggregazione: parrocchia, oratori, centro di documentazione ambientale, spazi verdi, Comune, centri di aggregazione socio-culturali, associazioni sportive. Le scuole, dei diversi ordini, realizzano Progetti banditi dalle diverse associazioni e promuovono un costante scambio tra scuola e territorio. Il Comune provvede al servizio mensa e al trasporto scolastico degli alunni con il contributo economico diretto delle famiglie. Offre invece gratuitamente il trasporto degli alunni per le attività motorie presso Palazzetti sportivi o la nostra palestra di Montegrillo, per sopperire alla mancanza di palestre all'interno di molte nostre scuole. Discreto, ma non sufficiente è il monte ore assegnato alla scuola in risorse umane per l'assistenza agli alunni diversamente abili.

Il contesto socio-economico si attesta in generale su di un livello medio-alto, anche se la crisi economica determinata dall'emergenza sanitaria e dal contesto geo-politico mondiale ha fatto sentire i suoi effetti.

Le occupazioni dichiarate dalle famiglie confermano sostanzialmente il quadro delineato i



precedenti anni scolastici e per quanto riguarda il livello culturale aumenta sia per gli uomini che per le donne la percentuale dei laureati.

Minima è la presenza di alunni svantaggiati e solo nella scuola secondaria, anche la percentuale di alunni stranieri si attesta sotto alla media regionale e va da quella leggermente inferiore al 6% della secondaria, a quella poco superiore al 10% della primaria e dell'11% della scuola dell'infanzia.

L'ampiezza del territorio in cui insistono le nostre scuole resta uno dei vincoli principali, anche se dopo l'esperienza della didattica digitale a distanza in relazione all'emergenza sanitaria per Covid-19 i collegamenti virtuali sono ormai adottati dalla generalità dei docenti e degli alunni e questo annulla le distanze.

Altro vincolo è costituito dalla carenza di spazi; alla già citata assenza in quasi tutti i plessi della palestra, si è aggiunta dall'a.s. 2021-22 la chiusura, per adeguamento edilizio, del plesso Valentini in via Innamorati. Ciò ha comportato l'ospitare le 5 classi della scuola primaria "Valentini", presso la sede di Elce e le classi, afferenti all'Istituto Comprensivo Perugia 2, presso il plesso di Montegrillo; a ciò si aggiunge lo spostamento dell'unica sezione della scuola infanzia "Agazzi". presso la sede della scuola dell'infanzia di Ponte d'Oddi "Alfabetagamma". Nell'a.s. 2023 24, inoltre la scuola dell'Infanzia "Lo Scoiattolo Rosso" e la scuola primaria "Trancanelli" di Cenerente, per lavori di efficientamento energetico, sono state temporaneamente collocate rispettivamente a Colle Umberto e a San Marco.

Nonostante l'encomiabile sforzo da parte della scuola è innegabile una ricaduta, con un forte impatto soprattutto sull'organizzazione interna, in parte colmata dal lavoro dei docenti e dei collaboratori scolastici; inoltre gli spazi, per attività laboratoriali, risultano al momento piuttosto limitati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85100Q
Indirizzo	VIA M.B. VALENTINI PERUGIA 06123 PERUGIA
Telefono	07543639
Email	PGIC85100Q@istruzione.it
Pec	PGIC85100Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia1.edu.it

Plessi

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85102N
Indirizzo	STR. PONTE D'ODDI PERUGIA 06100 PERUGIA

"LO SCOIATTOLO ROSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85103P
Indirizzo	STR. CENERENTE LOC.CENERENTE 06070 PERUGIA



COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85104Q
Indirizzo	VIA OSTERIA DEL COLLE COLLE UMBERTO 06070 PERUGIA

"S. AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85105R
Indirizzo	VIA INNAMORATI N.14 ELCE 06123 PERUGIA

"ENZO VALENTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85101T
Indirizzo	VIA F.INNAMORATI N.14 PERUGIA 06125 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85102V
Indirizzo	VIA MEUCCI, 1 PERUGIA 06100 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PGEE85103X
Indirizzo	VIA DELL'ACQUARIO, SNC PERUGIA 06070 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

"V. TRANCANELLI" - CENERENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE851041
Indirizzo	STR.CENERENTE FRAZ.CENERENTE 06070 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

"G. SABATINI" - COLLE UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE851052
Indirizzo	VIA OSTERIA DEL COLLE FRAZ. COLLE UMBERTO MAEST. 06070 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

"L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85101R
Indirizzo	VIA M.B. VALENTINI PERUGIA 06123 PERUGIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	379



Approfondimento

L' Istituto Comprensivo è stato istituito il primo settembre 2014 a seguito della deliberazione della Regione Umbria n° 300 del 18 dicembre 2013, si estende lungo la direttrice che da Via Francesco Innamorati (zona Elce) arriva fino a Colle Umberto, ai piedi del Monte Tezio, passando per le frazioni di San Marco e Cenerente. I plessi provengono da 4 precedenti Istituzioni : -La Direzione Didattica 4° Circolo di Perugia (la scuola dell'infanzia Alfabetagama, le scuole primarie Masih e Rodari); -La Direzione Didattica 6° Circolo di Perugia (le scuole dell'infanzia Lo scoiattolo Rosso e Mario Petri e le scuole primarie Vittorio Trancanelli e Giovanni Sabatini) - La Direzione Didattica 9° Circolo di Perugia (la scuola dell'infanzia Sorelle Agazzi e la scuola primaria Enzo Valentini indirizzo comune) - La scuola secondaria Da Vinci - Colombo (per le sedi di Elce, Montegrillo e Colle Umberto) .L'indirizzo musicale, istituito presso la scuola secondaria di primo grado ex "Da Vinci-Colombo", è nato circa dieci anni fa per volere della Dirigente Scolastica, allora in servizio, la professoressa Anna Bottoni ed è stato l'unico per anni nel Comune di Perugia. Dal 2014, con il dimensionamento della rete scolastica, è sorto l' I.C. Perugia 1, diretto dalla dottoressa Roberta Bertellini (cui è succeduta dal 1 settembre 2022 la prof.ssa Francesca Volpi) , ed è stato deciso di intitolare la scuola al musicista perugino Francesco Morlacchi proprio per rendere omaggio e per ribadire l'importanza della presenza dell'indirizzo musicale al suo interno. La musica pertanto, risulta essere una disciplina fondamentale del curricolo verticale d'istituto, tanto che iniziative, attività e progetti musicali vengono organizzati sin dalla scuola dell'infanzia e portati avanti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del medesimo Istituto, con la collaborazione ed il supporto di docenti interni e di esperti esterni. In particolare si specifica che i corsi di strumento musicale sono relativi alle cattedre di violoncello (Prof.ssa Berioli Maria Cecilia) , pianoforte (Prof.ssa Gatto Agnese), chitarra (Prof.Vitillo Francesco) e flauto traverso (Prof.ssa Botta Giuseppina) con docenti stabili nel tempo che, oltre ad essere ottimi insegnanti, sono anche musicisti affermati per lo più nel panorama musicale umbro., partecipando con i loro allievi e con risultati eccellenti a concorsi, sia regionali che nazionali. Nel territorio di Perugia, l' indirizzo musicale dà alla scuola un valore aggiunto e contribuisce a promuovere personalità competenti in ogni campo del sapere e a rendere sensibili gli studenti a quel mondo musicale ricco di valori culturali e artistici di cui la scuola è portatrice.

Dall'a.s. 2021-22 , il plesso di scuola secondaria di I grado di Montegrillo (dove finalmente si è



ricostituita una classe prima della scuola secondaria di I grado), ai sensi del D.P.R 89/2009, vede il potenziamento della prima lingua comunitaria (da tre a cinque ore).

Dall' a.s. 2023 -24, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, i tradizionali corsi musicali si sono convertiti in percorsi ad indirizzo musicali, concorrendo all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Stem	1
Biblioteche	Classica	10
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Approfondimento

I finanziamenti degli ultimi anni hanno consentito di ampliare la dotazione informatica e di proseguire nella direzione della creazione di nuovi ambienti di apprendimento.



□ Con il PON Smart Class e con i finanziamenti per l'emergenza Covid la scuola si è dotata di altri due laboratori mobili destinati al plesso di Montegrillo e al plesso di Colle Umberto (primaria e secondaria) La scuola ha vinto i bandi ministeriali PNSD Atelier Creativo e Ambienti di Apprendimento Innovativi con cui ha attrezzato il laboratorio multimediale con angolo per le riprese audio-video, materiale per la robotica e il coding. I laboratori multimediale e musicale sono stati dotati di porte scorrevoli per essere facilmente suddivisi in due spazi utilizzabili simultaneamente.

□ il PON Digital Board ha consentito di dotare i plessi di monitor interattivi (che si aggiungono alle dotazioni preesistenti) e rinnovare parzialmente la dotazione hardware degli uffici amministrativi;

□ il PON Cablaggio strutturato ha visto il cablaggio o l'adeguamento dello stesso nei plessi

□ il PON ambienti innovativi scuola dell'infanzia ha visto la realizzazione di ambienti didattici nelle scuole dell'infanzia

□ il PON Edugreen ha visto un adeguamento e la trasformazione degli spazi esterni del Plesso di Colle Umberto con la realizzazione di spazi soprattutto alla didattica green all'aperto

□ L'azione PNSD STEM ha visto la realizzazione di un'aula STEM a Colle Umberto

□ L'Azione 1 del PNRR (Piano Scuola 4.0) prevede la realizzazione nei plessi di scuola primaria e secondaria di aule e spazi , caratterizzati da arredi flessibili e modulabili, uniti a monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali ed eventualmente a piattaforme cloud.

E' da evidenziare, tuttavia, che l'attuale situazione edilizia, caratterizzata anche dall'incertezza, imita fortemente la progettazione e la programmazione degli interventi; si procederà pertanto gradualmente valutando sempre la fattibilità di ogni scelta.

Per quanto concerne i servizi la mensa è presente nella scuole dell'Infanzia, mentre nella scuola primaria, laddove vi siano richieste , con delibera del Consiglio di Istituto, è effettuata concessione locali ad associazioni/cooperative che gestiscono autonomamente il servizio, raccordandosi anche con i team per indicazioni (corrente a.s. Papaveri Rossi, Isola che non c'è, Spazio tempo). A questo si aggiunge la collaborazione con l'Oratorio Astrolabio che svolge attività di dopo scuola nei propri locali.

Il servizio di pre e post accoglienza (esclusivamente nella scuola primaria , mentre nella scuola dell'infanzia è limitato al pre) è subordinato alla disponibilità dei collaboratori scolastici.



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	28

Approfondimento

Il corpo docente è caratterizzato da un'alta percentuale di docenti in ruolo pertanto risulta stabile a garanzia della continuità sia didattica che progettuale. L'età è medio-bassa con un'alta percentuale di insegnanti in possesso del diploma di laurea.

Importante il numero dei docenti di sostegno non specializzati, anche se è da evidenziare come il lavoro della commissione I.D.A. e la produzione/condivisione di procedure e materiali, facilita il percorso di questi, in modo da ottenere comunque prestazioni professionali di qualità.

Sarebbe necessario un organico di potenziamento nella scuola dell'infanzia, anche al fine di sostenere l'integrazione dei numerosi bambini non italofofoni e con Bisogni Educativi Speciali.

Assolutamente insufficiente l'organico dei Collaboratori Scolastici, nonostante l'integrazione con l'organico di fatto egli ulteriori posti in deroga; il numero e le caratteristiche dei plessi, la presenza di personale con mansioni ridotte o che usufruisce dei benefici della L.104, fanno vivere l'istituzione scolastiche in una continua emergenza a fronte di assenze del personale.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento sono raggiunte attraverso le seguenti priorità strategiche:

- porre al centro dell'azione educativa l'alunno, il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento, favorendo lo sviluppo dell'autostima, la motivazione allo studio, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali;
- mettere in atto le strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero per innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata. I risultati INVALSI della scuola primaria e maggiormente quelli della scuola secondaria, sono risultati in generale essere ancora superiori alla media sia regionale che nazionale. In generale il lavoro di analisi dei dati e il confronto nei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele si è mostrato efficace ed andrà continuato anche nei prossimi anni nell'ottica dell'andare a rinforzare i punti di debolezza rilevati sia attraverso i dati INVALSI, sia attraverso le prove comuni disciplinari d'Istituto;
- promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva e ai temi della sostenibilità, della salute intesa come star bene (la scuola è capofila provinciale della rete Scuole che promuovono salute) e della formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria attività laboratoriali o learning by doing);
- considerare la vocazione musicale della scuola, non limitandosi alla scuola secondaria di I°, ma potenziando le competenze nella pratica e nella cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, e anche nell'arte e storia dell'arte con il coinvolgimento dei musei cittadini e regionali;
- operare per una scuola dell'inclusione, favorendo la piena integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, limitando la dispersione e il bullismo; il numero di alunni iscritti con bisogni educativi speciali cresce ogni anno per questo il nostro Istituto ha individuato ben due commissioni di lavoro e ha curato la formazione dei docenti, in particolare gli insegnanti di sostegno per il potenziamento dell'inclusione scolastica di questi alunni, in particolare tramite l'applicazione



diffusa del metodo Feuerstein che vede all'inizio di questo nuovo triennio l'avvio di un Progetto sperimentale di attuazione di un curricolo in verticale dall'infanzia alla secondaria del metodo stesso;

□ implementare, anche attraverso l'adesione a programmi europei (E-Twinning e Erasmus+) le competenze linguistiche L2 e L3;

□ promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, attraverso metodologie innovative incentrate sull'utilizzo delle nuove tecnologie e il potenziamento anche delle competenze linguistiche e logico-

matematiche valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni linguistiche internazionali, la partecipazione ai Giochi matematici UniBocconi, attività di coding , di Digital Storytelling. ;

□ ampliare le competenze digitali attraverso l'ausilio delle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale e le opportunità offerte dal PNRR Scuola 4 . Next generation classroom, coniugandole, anche attraverso la progettualità di istituto con un utilizzo corretto e consapevole della Rete;

□ sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport (Scuola Kids etc.) e allo star bene a scuola (modello Schools for Health in Europe Network Foundation) ;

□ coordinare i risultati formativi all'interno dei tre ordini di scuola, affinché in una logica di continuità possano rappresentare i prerequisiti in ingresso negli anni ponte dall'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di Primo grado, fino all'ingresso della Secondaria di Secondo Grado;

□ incrementare la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale per valorizzare il personale;

□ promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, utilizzando, fin dalla scuola dell'infanzia, il patto di corresponsabilità come strumento di condivisione di regole e obiettivi formativi;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI nelle classi V primaria (italiano)

Traguardo

Riportare nell'arco di tre anni almeno i 2/3 delle classi V al di sopra della media provinciale rispetto ai benchmark di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento, per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare attraverso le competenze chiave

(delibera Collegio Docenti del 19 ottobre 2023)

Motivazione: deve essere definita una progettazione che conduca sistematicamente a programmare , a implementare e valutare le competenze chiave , a partire da quelle afferenti l'educazione civica, disciplina trasversale per eccellenza e al completamento/implementazione del curricolo digitale. Una percorso condiviso e strutturato su tali competenze non può non avere ricadute positive su tutto il processo di insegnamento/apprendimento

Obiettivi processo	Tempi	Risultati attesi	Indicatori	Figure
Progettare unità di apprendimento trasversali , a partire dal curricolo di educazione civica e dal curricolo digitale	22-23	Formalizzazione graduale di percorsi di programmazione a livello di consigli di classe che evidenzino le tematiche comuni a partire dall'ed.civica Nel II qd sperimentazione di prove di verifica unitarie per l'ed. Civica	Programmazioni di classi Programmazioni individuali Prove trasversali UDA prodotte	DS FF.SS. e Commissioni Dipartimenti Consigli di classe/team Collegio dei Docenti Svolto nel 22-23 e rimodulato con i due



		con rubrica di valutazione		seguenti obiettivi di processo
Revisione della valutazione e degli strumenti di valutazione nella scuola sec.	23-24 24-25	Valutazione coerente con competenze trasversali	Griglie di valutazione Strumenti di valutazione prodotti	DS FF.SS. e Commissioni Dipartimenti Consigli di classe/team Collegio dei Docenti
Revisione del curricolo scuola sec. e dei nuclei fondanti anche in coerenza con i nuovi ambienti di apprendimento	23-24 24-25	Adeguamento curricolo almeno ITA_MAT-LINGUE	Materiale prodotto	DS FF.SS. e Commissioni Dipartimenti Consigli di classe/team Collegio dei Docenti
Costruire ambienti di apprendimento che, attraverso l'innovazione degli spazi e della didattica, rendano più efficaci e processi di	22-23	Confluito nel successivo		



insegnamento e apprendimento e permettano di valorizzare le potenzialità di ognuno				
Realizzare nuovi ambienti di apprendimento che, attraverso l'innovazione degli spazi e della didattica, rendano più efficaci e processi di insegnamento e apprendimento e favoriscano i percorsi	22-23 23-24 24-25	Aumento degli ambienti e del loro utilizzo ai fini di moduli /attività /progetti centrati sulle competenze chiave e trasversali	Spazi e aule modificati Questionari su tempo , finalità modalità di utilizzo e sulle competenze mobilitate	DS Animatore Digitale Commissioni Collegio Consigli di classe/team
Continuare a reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR, o Fondazioni ed EE.LL	23-24 24-25	Adesione a bandi e iniziative significative e coerenti con il RAV	Numero candidature Questionari sull'efficacia	DS Staff Segreteria
Continuare ad utilizzare e a rafforzare strumenti di condivisione e	22-23 23-24	Rendere costante la cooperazione fra i docenti e fra	Questionari interni sull'efficacia e sul tipo di	DS Animatore Digitale



produttività collaborativa (piattaforme e-Learning Google Suite)	24-25	docenti e studenti sfruttando anche strumenti di collaborazione virtuali	iterazione	Consigli di classe/team
Progettazione di percorsi di formazione su metodologie didattiche efficaci	22-23 23-24 24-25	Attivare almeno una formazione interna per anno incentrata sulle metodologie didattiche e attraverso il favorire la partecipazione ad occasioni di formazione anche esterne aumentare il numero dei docenti formati	Numero occasioni di formazione interna Numero docenti partecipanti a formazione esterna e interna Questionari interni sulla ricaduta	DS Animatore Digitale Collegio Docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità



Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo scuola sec. e dei nuclei fondanti anche in coerenza con i nuovi ambienti di apprendimento

Revisione della valutazione e degli strumenti della valutazione nella scuola sec.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli ambienti di apprendimento già presenti con metodologie innovative al fine di favorire percorsi sulle competenze trasversali

Realizzare nuovi ambienti di apprendimento che, attraverso l'innovazione degli spazi e della didattica, rendano più efficaci e processi di insegnamento e apprendimento e favoriscano percorsi sulle competenze trasversali



○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare l'efficacia dei Piani Personalizzati e porre tempestivamente in atto azioni di correzione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare a reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR, o Fondazioni ed EE.LL

Continuare ad utilizzare e a rafforzare strumenti di condivisione e produttività collaborativa (piattaforme e-Learning Google Suite)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettazione di percorsi di formazione su metodologie didattiche efficaci

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con il territorio per favorire la realizzazione di percorsi trasversali





Percorso n° 2: Miglioramento esiti INVALSI scuola primaria

(delibera Collegio Docenti del 19 ottobre 2023)

La motivazione è legata a dati INVALSI positivi in quasi tutte le classi quinte rispetto alle medie Centro e Italia, ma in quasi tutte le classi V nella media rispetto alla provincia di Perugia ; si ritiene che sia fondamentale partire dall'italiano che costituisce la chiave per tutte le altre aree.

Obiettivi processo	Tempi	Risultati attesi	Indicatori	Figure
Rafforzare progettazione per classi parallele	23-24 24-25	Progettazione dei diversi plessi unitaria, pur nella salvaguardia delle specificità	Verifica progettazioni	DS FF.SS. Team
Realizzare nuovi ambienti di apprendimento che, attraverso l'innovazione degli spazi e della didattica rendano più efficaci i percorsi	23-24 24-25	Aumento degli ambienti e del loro utilizzo ai fini di moduli /attività /progetti centrati sulle competenze chiave e trasversali	Spazi e aule modificati Questionari su tempo , finalità modalità di utilizzo e sulle competenze	DS Animatore Digitale Commissioni Collegio Consigli di classe/team



			mobilitate	
Monitorare l'efficacia dei Piani Personalizzati e porre tempestivamente in atto azioni di correzione	23-24 24-25	Migliorare i processi di apprendimenti degli alunni con BES	Esiti attuali seconde in classe quinta degli alunni con BES che sostengono le prove INVALSI	FF SS BES E INCLUSIONE Docenti
Utilizzare l'organico dell'autonomia e compresenze nella scuola primaria per percorsi di consolidamento mirati e strutturali	23-24 24-25	Miglioramento esiti in rapporto al benchmark provinciale (italiano)	Esiti italiano classi V	DS Collegio Docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI nelle classi V primaria (italiano)

Traguardo



Riportare nell 'arco di tre anni almeno i 2/3 delle classi V al di sopra della media provinciale rispetto ai benchmark di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare nuovi ambienti di apprendimento che, attraverso l'innovazione degli spazi e della didattica, rendano piu' efficaci e processi di insegnamento e apprendimento e favoriscano i percorsi

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare l'efficacia dei Piani Personalizzati e porre tempestivamente in atto azioni di correzione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare l'organico dell'autonomia e compresenze nella scuola primaria per percorsi di consolidamento mirati e strutturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo di riferimento è quello della rete tra comunità professionali di dimensioni contenute (docenti di un plesso, docenti di dipartimento, personale ATA, commissioni di lavoro su obiettivi specifici, consigli di classe, ecc..) con un coordinatore che si fa portavoce di istanze, proposte, sentendo così l'interlocuzione all'interno di una comunità professionale più ampia, orientata, attraverso l'individuazione di valori e priorità condivise, al raggiungimento di traguardi comuni, che si arricchiscano e modifichino attraverso il contributo di tutti. Una comunità capace di : - cooperare (lavorando insieme nei processi didattici, gestionali, progettuali, di condivisione buone pratiche, di regole sviluppate in gran parte dai membri stessi dell'organizzazione) - di comunicare, sia al suo interno che al suo esterno con l'ambiente sociale di riferimento, una conoscenza condivisa attraverso una grande varietà di formati (testi, dati, esperienze, ecc..).

Ci sembra che questa organizzazione sia quella che meglio corrisponda alle esigenze della complessa della società odierna caratterizzata da mutevolezza ed instabilità che richiedono persone con una mentalità aperta, flessibile, stimolata e non disorientata dal cambiamento, che sappiano reperire informazioni e abbiano sufficiente spirito critico per vagliarne l'attendibilità.

Conseguentemente le pratiche didattiche più efficaci risultano essere quelle che mettono in atto metodi attivi: learning by doing, peer to peer, flipped classroom, lavoro di gruppo, debate, role play, ecc.. e strategie individualizzate

A) Per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico e alla creatività;

B) Per il sostegno/consolidamento delle carenze rilevate in itinere o al termine dell'anno scolastico: lettura di testi extrascolastici; attività guidate a crescente livello di difficoltà; • esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; • inserimento in gruppi motivati di lavoro; • stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; • assiduo controllo dell'apprendimento



con frequenti verifiche dei processi di elaborazione e memorizzazione; • valorizzazione delle esperienze extrascolastiche; unità didattiche individualizzate; • studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor); • diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; • metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; • allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; • assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; • coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); • affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

C) Per il recupero delle carenze rilevate in itinere o al termine dell'anno scolastico unità didattiche individualizzate; • studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor); • diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; • metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; • allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; • assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche dei processi di elaborazione e memorizzazione; • coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); • affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; • pausa didattica di una settimana (scuola secondaria) al termine del I quadrimestre con interventi di consolidamento in italiano, matematica e lingue straniere

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Attraverso il graduale ripensamento degli ambienti di apprendimento, che saranno orientati verso la flessibilità, grazie ai finanziamenti europei, ministeriali e del PNRR, si sta iniziando ad attuare una didattica sempre più orientata al garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni; inoltre, il nostro istituto vuole favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento orientandoli allo sviluppo di competenze digitali fondamentali ed all'acquisizione della capacità di "imparare ad imparare". Questo processo è coadiuvato dal potenziamento dell'integrazione delle discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari, affinché gli alunni possano maturare una comprensione più ampia del presente e, gradualmente, avere in futuro una padronanza di strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.

CONTENUTI E CURRICOLI Curricolo sulla metacognizione attraverso il metodo Feuerstein; Curricolo verticale sulle competenze digitali, basato sulla comparazione del quadro europeo DigComp 2.1 e 2.2, comparato alla normativa nazionale sulla certificazione obbligatoria delle competenze D.M 742/2017.

SPAZI E INFRASTRUTTURE L'Istituto ha già avviato un ripensamento sugli ambienti di apprendimento, integrandoli con le nuove tecnologie. Spazi già attrezzati con i bandi PNSD Atelier Creativo Digitale, Ambienti di apprendimento innovativi saranno integrati con altre risorse in via di completamento: ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia, Ambienti STEM ed infine tutto il capitolo che riguarda gli ambienti innovativi di apprendimento 4.0 del PNRR.



INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE DEL PNRR

Gli studi pedagogici dell'ultimo ventennio e le esperienze portate avanti dalle Istituzioni Scolastiche, anche del nostro Paese (si veda ad esempio il Movimento delle Avanguardie Educative e le sperimentazioni supportate dall'INDIRE) hanno ormai dimostrato l'importanza dell'ambiente di apprendimento. La trasformazione degli ambienti investe sia il piano fisico (con arredi e tecnologie) sia l'intero processo di insegnamento e apprendimento.

La realizzazione di spazi caratterizzati da arredi modulari e flessibili (che permettano rapidamente e in base alle necessità di riconfigurare lo spazio/aula e si integrino con dispositivi digitali, monitor interattivi e piattaforme) può contribuire a rendere più efficaci i processi nella direzione dell'acquisizione anche di competenze chiave e trasversali. Le tecnologie consentono, infatti, di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti.

La progettazione di tali ambienti prevede diversi livelli:

- la progettazione degli spazi fisici, a partire dalle possibilità logistiche e strutturali di ogni edificio e dall' apparato tecnologico già esistente
- la progettazione didattica, coerente con i nuovi spazi di apprendimento e le molteplici possibilità da questi offerte
- misure di accompagnamento e monitoraggio del percorso.

L'Istituto ha costituito un gruppo per l'implementazione del PNRR costituito dalla Dirigente, e da docenti con competenze specifiche individuati dal Collegio dei Docenti

Negli ultimi anni grazie ai fondi derivanti dagli avvisi PON e dalle STEM, l'istituto ha (e sta) ampliando la dotazione tecnologica e ha migliorato il cablaggio degli spazi; è da questo patrimonio che si partirà per approntare, secondo le fasi previste dal PNRR e dal Piano Scuola futura 4.0- Azione 1 Next Class Generation, i nuovi ambienti.

Da una preliminare ricognizione degli spazi, che tiene conto delle gravi problematiche legate all'inagibilità temporanea di un plesso e dal dover ospitare nel plesso di Montegrillo classi di un altro istituto comprensivo, l'Istituto ha scelto di operare nella costruzione di ambienti di apprendimento secondo un sistema ibrido, che prevede, appunto in base alle caratteristiche degli edifici che ospitano le scuole primarie e le scuole secondarie, sia spazi dedicati agli ambiti disciplinari, sia vere e proprie aule 4.0, prevedendo anche una rotazione degli alunni e degli studenti nel tempo in modo



che tutti possano utilizzarli(3/4). In tutti i plessi, sedi di scuole secondarie, è prevista la realizzazione di spazi e ambienti caratterizzati da arredi e dotazioni che consentano una didattica flessibile e innovativa.

Almeno 16 aule, distribuite nei plessi di scuola primaria e secondaria, vedranno l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale.

Il percorso sarà accompagnato da formazione specifica per i docenti grazie al progetto Animatori digitali 2022-2024

L'istituto mantiene (delibera del collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023) un piano per la Didattica digitale

La scelta di ricorrere a strumentazioni e/o piattaforme digitali, anche al cessare dell'emergenza legata alla pandemia è riconducibile alla seguente normativa:

Costituzione della Repubblica Italiana Art. 34 "la scuola è aperta a tutti"

Legge 107/2015, art.1 comma 7 lettera h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti"

Legge 107/2015, art.1 commi 56- 59, adozione, obiettivi e implementazione del Piano nazionale Scuola Digitale Piano Nazionale Scuola Digitale

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

La scelta dell'Istituto Comprensivo Perugia 1, supportata dal Regolamento di Istituto, che prevede, anche nel periodo postpandemico lo svolgimento di riunioni a Distanza e l'esperienza, maturata nel tempo, del Piano Didattica Digitale Integrata in sincrono e in asincrono inserito, prevede, in primis nella scuola secondaria ma anche nella scuola primaria (in relazione all'età dei bambini e delle bambine) il ricorso alle potenzialità delle Google Apps, del registro elettronico, della media education. La modalità di lavoro collaborativo tra docenti, con la possibilità di condividere materiale, documenti su cui lavorare a più mani, cartelle Drive di proprietà dell'Istituto organizzate con accesso controllato ai diversi gruppi, gruppi di distribuzione delle mail gestiti centralmente, sono diventati ormai strumenti imprescindibili sia per i docenti che per il personale di segreteria. Inoltre la piattaforma adottata assicura l'interoperabilità con altre piattaforme, applicazioni didattiche e software di produttività, così come richiesto dal PNSD. Per quanto riguarda la didattica, la pandemia ha funzionato da enorme acceleratore del PNSD. Famiglie e studenti hanno ormai percepito che le tecnologie dell'informazione sono un aspetto imprescindibile della formazione di ciascun cittadino; inoltre ha portato al centro delle priorità educative, la progettazione delle attività per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali. Il nostro Istituto non può rinunciare ad educare i proprio



alunni all'utilizzo responsabile, al pensiero critico, all'esercizio di cittadinanza digitale che sono aspetti fondamentali anche nei successivi ordini di scuola e nella vita futura in generale.

Terminato lo stato di emergenza i docenti continuano quindi a utilizzare questi strumenti e ambienti didattici innovativi (in corso di implementazione grazie ai fondi PON FESR e PNRR).

In casi eccezionali, per alunni/studenti, la cui documentazione medica non consenta di attivare l'istruzione domiciliare o la scuola in ospedale ma che preveda un lungo periodo di assenza per gravissimi motivi di salute (es. patologie oncologiche o patologie che comunque pongano il soggetto a rischio vita in caso di frequenza), dietro richiesta della famiglia, accompagnata da dettagliata relazione di uno specialista del servizio pubblico, e previo consenso del team/consiglio di classe e dei genitori degli alunni della classe, può essere attivata anche didattica a distanza; nel caso di alunni con disabilità è richiesto anche il beneplacito dei servizi.

ACCESSO:

-Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Fondi :Progetto Europeo 10.8.1.A1-FESRPONUM-2015-49: "Rete LAN/WIFI" e Progetto Europeo 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-211 Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

-Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola: l'Istituto prevede di connettere la rete wifi tramite fibra ottica, ove tecnicamente possibile, per quanto riguarda le sedi della scuola secondaria di primo grado.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

- L'Istituto ha investito molte delle sue risorse per la creazione di ambienti didattici innovativi. Ogni aula della scuola secondaria è provvista di LIM o proiettore interattivo (in un caso una smart TV). L'implementazione dei PON FESR Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia " uniti alla linea di investimento Piano Scuola 4.0 "Scuola futura" stanno consentendo e consentiranno di procedere nella direzione di creare nuovi ambienti di apprendimento che andranno ad ampliare quanto già realizzato

-Presso la sede centrale è stato realizzato già un laboratorio per la didattica digitale di tipo fotograficomusicale, grazie ai fondi dell'Atelier Digitale. Quest'ultimo è dotato anche di un carrello mobile con 27 tablet, proiettore, pc con i più moderni software di produzione video-musical

-Nell'a.s. 2019/2020 l'Istituto ha completato l'allestimento del nuovo salone "Morlacchi", finanziato con il bando MIUR "Ambienti di Apprendimento Innovativi". Il salone è stato realizzato unendo due



aule tradizionali, è stato pavimentato e ridipinto con l'aiuto del Comune di Perugia. Al suo interno sono stati collocati arredi scelti appositamente per una nuova modalità di apprendimento, con attività legate al curriculum delle competenze e della creatività digitale.

-Nell'a.s. 2019/2020 la scuola ha ottenuto fondi ministeriali dedicati all'emergenza sanitaria ed Europei (bando Smart Class) con i quali ha acquistato altri due laboratori mobili con tablet, che possono essere dati in comodato d'uso gratuito in caso di dad, destinati all'attività dei due plessi distaccati della scuola secondaria. Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

-L'Istituto sostiene quindi l'importanza della didattica digitale come approccio attivo alle discipline. Essa consente agli studenti di lavorare attivamente sulla selezione e produzione dei contenuti disciplinari. Si basa sul coinvolgimento diretto e attivo degli studenti, con una didattica condotta secondo un approccio laboratoriale o learning by doing.

-Nel sito web istituzionale / <https://istitutocomprensivoperugia1.edu.it/piano-scuola-digitale/>) è presente una ricca sezione dedicata al PNSD

-È evidente che tale approccio deve prevedere la possibilità per gli studenti di avere un numero di dispositivi adeguato al lavoro autonomo, sia in aula che a casa. È stata prevista anche la possibilità di utilizzare dispositivi personali (BYOD). Per tale motivo il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato un Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi mobili, allegato al Regolamento generale

STRUMENTI E PIATTAFORME

L'Istituto si avvale dei seguenti strumenti:

-Registro elettronico e amministrazione digitale Nuvola Madisoft; per la scuola primaria il registro è ritenuto sufficiente anche per la condivisione di materiali

-Piattaforma google workspace (individuata nel periodo emergenziale tra le piattaforme suggerite dal Ministero e scelta dal Collegio dei Docenti per la flessibilità e la gratuità) per la scuola secondaria e per i docenti di ogni ordine e grado. La flessibilità della piattaforma consente l'implementazione di quanto sopra e di raggiungere facilmente anche tutti gli studenti, anche con B.E.S., nella condivisione di materiali che possono essere personalizzati

-Creazione di account xxx@istitutocomprensivoperugia1.edu.it per alunni /famiglie e personale previa informativa specifica e consenso delle famiglie



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni omogenei o equeterogenei

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

I grandi investimenti che stanno interessando la scuola, in questo momento soprattutto con il PNRR, disegnano un cambiamento, da tempo auspicato ed atteso, degli assetti strutturali e strumentali della scuola. La realizzazione di spazi caratterizzati da arredi modulari e flessibili (che permettano rapidamente e in base alle necessità di riconfigurare lo spazio/aula e che si integrino con dispositivi digitali) può contribuire a rendere più efficaci i processi nella direzione dell'acquisizione anche di competenze chiave e trasversali. Le tecnologie consentono, infatti, di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento.

In quest'ottica diventano fondamentali i curricoli che per loro natura interessano trasversalmente tutte le discipline, come l'educazione civica, e le competenze digitali. Il curriculum verticale dell'ed. civica è stato già approvato e adottato dal Collegio Docenti. L'attività innovativa, oggetto di uno degli obiettivi del PdM, consiste nel rendere questo curriculum centrale proprio per sperimentare una modalità di lavoro basata sull'individuazione di tematiche comuni, su apprendimenti non formali, sulla valutazione autentica.

L'altro aspetto relativo all'innovazione dei curricoli, prevede la sistematizzazione di tutte quelle, numerose, azioni poste in essere a partire dal 2015, anno del PNSD, che prevedono lo sviluppo delle competenze digitali. In quest'ottica è stato predisposto un curriculum verticale - per ora interessa scuola primaria e secondaria - pensato all'interno del quadro di riferimento europeo del DigComp 2.1, armonizzato anche con la normativa italiana sulla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (D.M. 742/2017). Con il progetto di istituto Obiettivo Digit@le ci si propone di dare vita al curriculum progettando unità di apprendimento per i tre ordini di scuola, a partire dalla scuola di infanzia, e sperimentandole nella pratica didattica.

Strettamente legata a questi aspetti innovativi e già prevista tra gli obiettivi del PdM, sarà la formazione dei docenti, sugli aspetti tecnici (utilizzo di dispositivi e strumenti), sulle metodologie didattiche e sulla relativa valutazione.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha già investito molte delle sue risorse per la creazione di ambienti didattici innovativi. Ogni aula della scuola primaria e secondaria è provvista di digital board o proiettore interattivo. Le scuole di infanzia sono state dotate di uno schermo interattivo per plesso. Presso la sede centrale, grazie ai fondi dell'Atelier Digitale e Ambienti di Apprendimento Innovativi è stato realizzato un laboratorio multimediale con corner specializzati per attività di creatività digitale.

Nel triennio a venire sono in programma interventi significativi:

- Laboratorio STEM presso la sede di Colle Umberto (Bando STEM PNSD): ambiente dotato di dispositivi per una didattica ludico creativa (coding, robotica, tinkering...), schede programmabili, piccoli strumenti di misura per lo studio delle scienze;
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (bando PON): si prevede almeno un ambiente completamente attrezzato per ogni sede di scuola d'infanzia, con arredi modulari, tavoli per attività esperienziali, kit per coding e robotica educativa, creatività, psicomotricità, ed. emotiva etc.
- Piano Scuola 4.0 (Scuola Futura PNRR) che prevede il completo ripensamento di ambienti didattici nella scuola primaria e secondaria, con il rifacimento di almeno la metà delle aule tradizionali in ambienti didattici innovativi (Next Generation Classroom) oppure la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs). È prevista la costituzione di un gruppo di lavoro dell'Istituto per disegnare le infrastrutture della scuola del futuro. Per i dettagli relativi alla progettazione del Piano Scuola 4.0 PNRR si veda il successivo paragrafo del PTOF.

La progettazione di tali ambienti prevede diversi livelli:

- la progettazione degli spazi fisici, a partire dalle possibilità logistiche e strutturali di ogni edificio e dall'apparato tecnologico già esistente;



- la progettazione didattica, coerente con i nuovi spazi di apprendimento e le molteplici possibilità da questi offerte;
- misure di accompagnamento e monitoraggio del percorso.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ripensare gli spazi: Morlacchi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce da un percorso pluriennale del nostro istituto in direzione di digitalizzazione e rinnovamento degli ambienti di apprendimento. La didattica si avvale sempre più di risorse digitali e di nuove metodologie che necessitano di ambienti fisici e virtuali progettati per essere adeguati ed efficaci al fine di porre lo studente al centro del processo di apprendimento. Gli studenti, inoltre, utilizzano linguaggi nuovi e la scuola deve offrire la possibilità di farlo in modo attivo, collaborativo e inclusivo. Strumentazioni e dispositivi, software specifici e arredi funzionali favoriranno il processo di inclusione soprattutto degli studenti più fragili, tema a noi molto caro. La struttura delle nostre scuole e le incertezze sugli spazi, legate a lavori in corso e a quelli previsti, non ci permettono di progettare aule dedicate alle singole discipline. Pertanto ci si muoverà nella direzione di un modello ibrido, che prevede l'adeguamento di 17 aule e 3 spazi multidisciplinari, uno per ciascuna delle 3 sedi di scuola secondaria, a disposizione di tutte le classi. Per le 17 aule si lavorerà su configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto prevede l'acquisizione di una dotazione tecnologica diffusa, con minima integrazione degli arredi, ove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessaria, per garantire la massima flessibilità. Si prevede la sostituzione delle vecchie LIM con monitor touch interattivi, già iniziata grazie al PON Digital Board, supportati da accessori per videoconferenza. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali per studenti e docenti, posti su carrelli per la protezione e la ricarica che potranno essere spostati all'interno del plesso al servizio di più classi. L'ideazione dei 3 ambienti speciali dovrà focalizzarsi sull'arredo modulare per una configurazione dinamica della classe integrato a una dotazione tecnologica che possa favorire la creatività digitale principalmente nell'ambito della: promozione della scrittura/lettura, attraverso la fruizione di contenuti e la creazione di prodotti digitali originali, con software e piattaforme cloud dedicate; didattica delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. Nella progettazione degli ambienti speciali si tenterà di superare il concetto di aula separata dallo spazio connettivo andando a ricercare soluzioni tecnologiche, arredamento, allestimenti e qualunque altro espediente per estendere le attività didattiche al di là del limite dell'ambiente, in alcuni casi creando una sensazione di contatto visivo e percettivo con uno spazio attiguo poco utilizzato. A tale scopo una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate e integrate alla dotazione tecnologica. I docenti saranno formati per attuare una didattica centrata sull'interazione sociale; i nuovi ambienti favoriranno l'utilizzazione di strategie quali peer learning, problem solving, co-progettazione e personalizzazione della didattica e porteranno gli studenti a prendersi cura dei loro spazi in modo da consolidare le abilità cognitive e meta cognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Aula multimediale di Colle Umberto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Realizzazione di un'aula multimediale presso la scuola secondaria L.da Vinci - sede di Colle Umberto

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Approfondimento progetto:

E' stata creata una dotazione di Kit didattici e di strumenti della scuola al fine di promuovere una metodologia "project based" che coinvolga tutte le discipline curricolari (e in particolare le discipline STEM), maggiormente incentrata su dispositivi innovativi come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, fondamentali per l'efficacia didattica e l'acquisizione di competenze creative, digitali di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem solving e di pensiero critico.

Le risorse acquisite hanno permesso la creazione di uno spazio STEM presso il plesso di Colle Umberto e verranno utilizzate per percorsi verticali di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle discipline STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, migliorando anche la qualità dell'inclusione promossa dalla scuola andando a costruire attività maggiormente centrate sulla personalizzazione dell' esperienza didattica, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Gli studi pedagogici dell'ultimo ventennio e l'esperienze portate avanti dalle Istituzioni Scolastiche , anche del nostro Paese (si veda ad esempio il Movimento delle Avanguardie Educative e le sperimentazioni supportate dall'INDIRE) hanno ormai dimostrato l'importanza dell'ambiente di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento. La trasformazione degli ambienti investe sia il piano fisico (con arredi e tecnologie) sia l'intero processo di insegnamento e apprendimento.

La realizzazione di spazi caratterizzati da arredi modulari e flessibili (che permettano rapidamente e in base alle necessità di riconfigurare lo spazio/aula e si integrino con dispositivi digitali, monitor interattivi e piattaforme) può contribuire a rendere più efficaci i processi nella direzione dell'acquisizione anche di competenze chiave e trasversali. Le tecnologie consentono, infatti, di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti.

La progettazione di tali ambienti prevede diversi livelli:

- la progettazione degli spazi fisici, a partire dalle possibilità logistiche e strutturali di ogni edificio e dall' apparato tecnologico già esistente

-la progettazione didattica, coerente con i nuovi spazi di apprendimento e le molteplici possibilità da questi offerte

-misure di accompagnamento e monitoraggio del percorso.

L'Istituto ha costituito un gruppo per l'implementazione del PNRR costituito dalla Dirigente, e da docenti con competenze specifiche individuati dal Collegio dei Docenti

Negli ultimi anni grazie ai fondi derivanti dagli avvisi PON e dalle STEM, l'istituto ha (e sta) ampliando la dotazione tecnologica e migliorando il cablaggio degli spazi; è da questo patrimonio che si partirà per approntare, secondo le fasi previste dal PNRR e dal Piano Scuola futura 4.0- Azione 1 Next Class Generation, i nuovi ambienti.

Da una preliminare ricognizione degli spazi, che tiene conto delle gravi problematiche legate all'inagibilità temporanea di un plesso e dal dover ospitare nel plesso di Montegrillo classi di un altro istituto comprensivo, l'Istituto ha scelto di operare nella costruzione di ambienti di apprendimento secondo un sistema ibrido, che prevede, appunto in base alle caratteristiche degli edifici che ospitano le scuole primarie e le scuole secondarie, sia spazi dedicati agli ambiti disciplinari, sia vere e proprie aule 4.0, prevedendo anche una rotazione degli alunni e degli studenti nel tempo in modo che tutti possano utilizzarli. In tutti i plessi, sedi di scuole secondarie, è prevista la realizzazione di spazi e ambienti caratterizzati da arredi e dotazioni che consentano una didattica flessibile e innovativa. Almeno 16 aule, distribuite nei plessi di scuola primaria e secondaria, vedranno l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il percorso sarà accompagnato da formazione specifica per i docenti grazie al progetto Animatori digitali 2022-2024



Aspetti generali

MISSION

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, alla cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali.
2. Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata; educazione alla cittadinanza attiva e ai temi della sostenibilità e della formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria attività laboratoriali o learning by doing). Occorre traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni, ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze significative, abilità durevoli e competenze trasversali spendibili in ogni contesto.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, in considerazione del fatto che la scuola secondaria è a percorso musicale. Lo studio di uno strumento musicale è infatti un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani d'insieme). L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio.
4. Valorizzazione dell'arte e storia dell'arte con particolare attenzione al proprio territorio attraverso il coinvolgimento dei musei cittadini e regionali con attività curricolari ed extracurricolari e



attraverso il raccordo con le altre discipline.

5. Potenziamento dell'inclusione e dell'integrazione scolastica.

6. Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni internazionali, la partecipazione a competizioni, attività di coding , eTwinning e accreditamento Erasmus +.

7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, ma allo stesso tempo prevenzione del bullismo, anche informatico e sviluppo di comportamenti volti ad un utilizzo consapevole e responsabile della rete e degli strumenti digitali.

8. Promozioni di stili di vita corretti e di educazione alla salute (metodologia Schools for Health in Europe Network Foundation, che basa la sua azione su alcuni principi fondamentali: l'approccio globale alla salute, la partecipazione, la qualità scolastica, le evidenze, il legame tra scuola e comunità. Infine, fa propri i valori di: equità, sostenibilità, inclusione, empowerment, democrazia).

VISION

Scoprire i propri talenti e metterli a frutto! Questo slogan racchiude quello che vorremmo fosse la nostra scuola: un luogo dove ciascuno è accolto per ciò che è, ma allo stesso tempo educato e stimolato a migliorarsi, a scoprire il proprio valore per metterlo al servizio di se stessi e degli altri!



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA"	PGAA85102N
"LO SCOIATTOLO ROSSO"	PGAA85103P
COLLE UMBERTO "MARIO PETRI"	PGAA85104Q
"S. AGAZZI"	PGAA85105R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ENZO VALENTINI"	PGEE85101T
"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO	PGEE85102V
"GIANNI RODARI"	PGEE85103X
"V. TRANCANELLI" - CENERENTE	PGEE851041
"G. SABATINI" - COLLE UMBERTO	PGEE851052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"L. DA VINCI"

PGMM85101R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA"
PGAA85102N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LO SCOIATTOLO ROSSO" PGAA85103P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: COLLE UMBERTO "MARIO PETRI"
PGAA85104Q**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. AGAZZI" PGAA85105R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ENZO VALENTINI" PGEE85101T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO PGEE85102V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" PGEE85103X



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. TRANCANELLI" - CENERENTE
PGEE851041

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. SABATINI" - COLLE UMBERTO
PGEE851052

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L. DA VINCI" PGMM85101R - Corso Ad
Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Curricolo in allegato ; le aree di intervento e i contenuti sono adattati dai singoli plessi e dai consigli di classe nella progettazione annuale

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-ED.CIVICA-IC-PERUGIA-1-1 pdf.pdf

Approfondimento



SCUOLA INFANZIA

(delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023)

La giornata scolastica è organizzata e strutturata tenendo conto delle necessità dei bambini di questa fascia di età sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani, le routine, che favoriscono l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia pur sollecitando all'esplorazione e alla scoperta.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Orari:

- 8,00 – 9 ,00 ingresso/accoglienza
- 9,15 – 9,45 merenda
- 9,45 – 10,00 routine igiene
- 10,00 – 11,45 attività ludico/didattiche
- 11,45 – 12,00 routine igiene
- 12,00 1° uscita (bambini che non pranzano)
- 12,15 – 13,15 pranzo
- 13,15 – 14,30 2° uscita e attività libera in sezione
- 15,30 – 16,00 3° uscita

SCUOLA PRIMARIA

(delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023)

Tutte le nostre scuole primarie sono aperte dal lunedì al venerdì (nel corrente a.s. l'orario di ingresso varia fra plessi tra le 7.50 e le 8.00 e quello di uscita fra le 13.00 e le 14.30). Possibilità di ingresso anticipato dalle ore 7.30 e uscita posticipata non oltre 30 minuti rispetto all'orario di uscita e comunque non oltre le ore 14.00 (servizio a pagamento previa disponibilità di personale interno)

Le classi quinte e le classi quarte svolgono un'ora in più con esperto di motoria ; quest'ora comporta in alcuni giorni un allungamento del tempo scuola (le modalità sono stabilite dal Consiglio di Istituto,



previo parere del Collegio dei Docenti, dopo aver sentito il servizio trasporti comunale e devono anche essere compatibili con l'organico assegnato di Collaboratori Scolastici, nel rispetto dei vincoli del CCNL)

(delibera Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023)

DISCIPLINA	CLASSE 1^ monte ore	CLASSE 2^ monte ore	CLASSE 3^ monte ore	CLASSE 4^ monte ore	CLASSE 5^ monte ore
ITALIANO	10	9	7/8	7/8	7/8
MATEMATICA	6	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE/TECN*	2	2	2	2*	2*
MUSICA*	1	1	1	1	1
ARTE*	1	1	1	1	1
SCIENZE MOT.**	1	1	1	1**	1**
I.R.C./ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	33 ORE ANNUE (trasversale alle discipline)				

ore classi 1^ - 3^ : 27

ore classi 4^ - 5^ : 28

*le ore sono distribuite tra le discipline asteriscate nel corso dell'anno scolastico e possono non corrispondere ad unità di 60 minuti in alcuni plessi

** l'aggiunta di una sola ora è legata essenzialmente all' assenza di palestre e dal dover escludere l'ultima ora, per mancanza del trasporto che collega plessi e palestre esterne (resta salvo che laddove fossero imposte le due ore aggiuntive, saranno svolte e sarà rivisto il monterorario di tutte le discipline)



SCUOLA SECONDARIA

(delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023)

- Tutte le scuole secondarie sono aperte dal lunedì al venerdì con recupero da effettuarsi con anticipo delle lezioni e/o con sabati di apertura durante l'anno (a seconda del calendario regionale).
- Si rimanda al monte ore ministeriale (30 ore settimanali)
- Il plesso secondaria di Montegrillo effettua il potenziamento della prima lingua comunitaria, ovvero inglese, (5 ore)
- Per l'insegnamento di educazione civica è previsto un monte ore di 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nella scuola secondaria, come da curriculum verticale il monte ore è portato avanti da tutti i docenti di tutte le discipline
- Dall'a.s. 2024-25, su richiesta dell'A.T. Perugia, viene reintrodotta nella sede di Elce, sez. C, la seconda lingua francese (delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre)

CORSI A PERCORSO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA

Il nostro Istituto ad percorso musicale offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti che se scelto diviene materia curricolare a tutti gli effetti:

CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE E VIOLONCELLO

Dall'a.s. 2023-24, in attuazione del DM 176 del luglio 2022, anche le classi prime a percorso musicale svolgeranno un totale di tre ore/tre moduli settimanali, dei quali uno (come per le classi seconde e terze) dedicato alla musica di insieme, per un totale di 99 ore annue pomeridiane (e quindi con due rientri settimanali)

I corsi si svolgono nella sede di Elce ; sono attivabili classi a percorso musicale, oltre che nel plesso di Elce (max. 2) anche nel plesso di Colle Umberto (max .1) . Il numero massimo di alunni ammessi ai percorsi musicali e che costituisce il gruppo deve rispettare i parametri del DPR 81/2009 .



Nella formulazione dell'orario si tiene conto dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere la sede di Elce.

CURRICOLO METODO FEUERSTAIN

Il metodo Feuerstein prende il nome dallo psicologo romeno Reuven Feuerstein (1921-2014) suo fondatore, allievo di J. Piaget, che insegna ai giovani figli dei deportati di Auschwitz • E' un sistema teorico-metodologico nato per il recupero di adolescenti in condizioni di svantaggio psicologico e culturale e impiegato in percorsi di potenziamento cognitivo e delle abilità sociali e nella formazione degli adulti • Si fonda sulla convinzione che l'essere umano ha la propensione a modificarsi indipendentemente dall'età, dall'eziologia e dalla gravità della sua disabilità.

Il nostro Istituto fin dall'inizio della sua costituzione ha promosso la diffusione del metodo Feuerstein attraverso la formazione di alcuni docenti affinché divenissero applicatori dello stesso per aiutare i ragazzi ad acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che li aiutasse a risolvere problemi, pensare attivamente e saper collaborare.

In questo prossimo triennio vorremmo applicare, previa la disponibilità dei team e dei consigli di classe, il metodo seguendo un gruppo di alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per poter monitorare e verificare l'efficacia dello stesso.

CORSO DI LATINO

Ogni anno viene data la possibilità alle classi terze della scuola secondaria di I° grado, ferma restando la compatibilità finanziaria e la disponibilità di risorse umane, di svolgere un corso di latino in orario facoltativo extracurricolare

PROGETTI D'ISTRUZIONE DOMICILIARE

In base alle Nuove Linee di Indirizzo Nazionali del 6 giugno 2019, nel caso di alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado (è esclusa la scuola dell'infanzia) con gravi patologie, anche psichiche, che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi, sarà possibile attivare progetti di Istruzione domiciliare che prevedano attività didattiche svolte presso il domicilio o in modalità on-line in caso di emergenza sanitaria, da alcuni docenti della classe di appartenenza che si rendano disponibili, e in seconda battuta anche a docenti di altre classi o scuole vicinarie, o personale esterno, ad attività di insegnamento in orario aggiuntivo.



Ogni singolo consiglio di classe sarà coinvolto nella stesura del progetto individuale .

PROTOCOLLO PER L'ATTIVAZIONE

Nel caso di attivazione di un progetto di istruzione domiciliare, l'istituzione scolastica ove l'alunno risulti iscritto, deve necessariamente seguire le seguenti fasi:

- a) acquisire obbligatoriamente la richiesta dei genitori/del tutore dell'alunno di attivazione del percorso di istruzione domiciliare;
- b) acquisire il certificato medico, dal quale si evidenzia l'impossibilità dell'alunno a frequentare la scuola e la presunta durata dell'assenza. Detta certificazione è rilasciata o da medico ospedaliero (C.M. 149 2001) o dai servizi sanitari nazionali.
- c) Sono esclusi dal rilascio del certificato sia il medico di famiglia, sia il medico di aziende o altri medici curanti privati;
- d) scaricare dal sito dell'U.S.R. per l'Umbria o, alternativamente dell'Istituto Comprensivo Perugia 5 – Scuola Polo Regionale (pagina web: https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/scuola_modulistica/istruzione-domiciliare/); e) individuare un docente di classe e referente di progetto che coordini e monitori le azioni attuative;
- f) redigere in dettaglio il progetto alla Sezione A-B della modulistica da parte del consiglio di classe.

Il progetto deve pianificare un percorso personalizzato, con l'individuazione delle competenze da sviluppare e degli obiettivi essenziali alle aree/discipline necessarie per il superamento dell'anno, il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste, i criteri di valutazione.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui è presente la scuola, il referente di progetto prenderà contatto con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate. In tale caso, la valutazione deve tenere conto della relazione dei docenti di scuola in ospedale e dei giudizi da loro formulati, secondo quanto precisato dal Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Il monte ore standard, come indicato dalle Linee guida, è previsto differenziato per i vari gradi di scuola. • Scuola Primaria: n. 4/5 ore settimanali • Scuola Secondaria di I grado: n. 6/7 ore settimanali



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dei tre ordini di scuola è pubblicato nella nuova area "Didattica " del sito.

Allegato:

Curricoli-verticali-di Istituto (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ATTIVITA' E PROGETTUALITA' EDUCAZIONE CIVICA**

(delibera del Collegio dei Docenti 19 ottobre 2023)

L'educazione civica non costituisce una disciplina a sè stante, pur essendo oggetto di valutazione sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Caratterizzata dalla trasversalità, l'educazione civica non si aggiunge, ma si integra con la progettualità di istituto, di team e di classe. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le unità di apprendimento di ogni plesso definiscono i traguardi e gli obiettivi di apprendimento. Nella



scuola secondaria di primo grado, fermo restando le tre macro aree previste dalla normativa, sono individuate tematiche per classi parallele e inserite nella progettazione di classe

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Si rimanda al curricolo verticale per l'educazione civica e all'offerta formativa dei singoli plessi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi.

In tale direzione è necessario che le attività curriculari si integrino con la progettualità di ampliamento per l'offerta formativa che, da sempre, nel nostro Istituto, si caratterizza per l'essere calibrata su competenze trasversali.

Non a caso le diverse proposte sono raggruppate in MACROAREE che convergono, pur nella molteplicità dei percorsi, proprio su quelle competenze ritenute fondamentali per la costruzione della persona e del futuro cittadino (vedi allegato).

Nella sezione ampliamento dell'offerta formativa sono riportati i dettagli della macroarea.

Scuola Infanzia Programmazione per Campi di Esperienza

Il nostro Istituto si impegna a raggiungere i traguardi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo fornite dal ministero.

Pertanto le proposte educative, sono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza. Le attività partiranno comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e saranno effettuate secondo modalità concrete e motivanti.

La programmazione per campi di esperienza (vedi allegato) viene poi declinata in Unità Di Apprendimento

Allegato:

Programmazionepercampidiesperienzascuolainfanzia-.pdf



Curricolo Digitale

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale.

Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricoli digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento universalmente adottato per la descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.1 del 2017 e DigComp 2.2 del 2022). A questi documenti si è riferito il gruppo di lavoro dell'USR Umbria, al quale anche questo Istituto ha partecipato, che nell'a.s. 2017/2018 ha eseguito una comparazione tra quadro delle competenze digitali europee e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, introdotta con il D.M. 742/2017. Per l'elaborazione del Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo Perugia 1 ci si riferisce, dunque, ai risultati di questo lavoro, dal momento che anche il quadro più aggiornato, DigComp 2.2, non ha modificato per nulla l'impianto generale, se non declinando ancora più nel dettaglio il percorso di acquisizione di conoscenze e competenze alla luce delle personali attitudini.

Allegato:

Curricolo competenze digitali IC Perugia 1.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

Scheda sintetica progetti Alfabetagamma.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





CITTADINANZA

Si rimanda all'allegato progettazione di plesso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "LO SCOIATTOLO ROSSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il curricolo generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

Scheda sintetica progetti - LO SCAIOTTOLO ROSSO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: COLLE UMBERTO "MARIO PETRI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere



svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

SCHEDA SINTETICA PROGETTI SCUOLA INFANZIA PETRI A.S. 2023 2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "S. AGAZZI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curriculum viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni



casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

PROGETTI AGAZZI pdf.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ENZO VALENTINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo generale è uguale per tutti i plessi dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello di plesso e nelle programmazioni disciplinari e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .



Allegato:

Scheda sintetica progetti - VALENTINI new.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo generale è uguale per tutti i plessi dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello di plesso e nelle programmazioni disciplinari e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

Scheda sintetica progetti - MASIH Montegrillo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "GIANNI RODARI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo generale è uguale per tutti i plessi dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello di plesso e nelle programmazioni disciplinari e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

Scheda sintetica progetti RODARI.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "V. TRANCANELLI" - CENERENTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo generale è uguale per tutti i plessi dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello di plesso e nelle programmazioni disciplinari e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che



possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

SCHEDA PROGETTI SINTETICI TRANCANELLI 23.24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: "G. SABATINI" - COLLE UMBERTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo. Il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. **La tabella inserita IN ALLEGATO rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 27 ottobre 2022 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse**

Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA per le MACROAREE DI PROGETTO E ALL' ALLEGATO PER LA SCHEDA PROGETTI SINTETICA DI PLESSO

Allegato:

SCHEDA PROGETTI SINTETICI PRIMARIA SABATINI 23.24.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo generale è uguale per tutto l'Istituto. Viene poi annualmente declinato nelle programmazioni dipartimentali e nelle programmazioni disciplinari e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso. Il curricolo viene poi implementato da attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o



extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari che sono oggetto dell'azione didattica quotidiana. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che valorizzano al meglio le risorse professionali interne e nel contempo tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte. La tabella inserita in allegato rappresenta il quadro riassuntivo dei progetti approvati dal Collegio Docenti del 19 ottobre 2023 e che saranno implementati previa verifica delle adesioni delle famiglie e/o della compatibilità delle risorse. Si rimanda alla sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .

Allegato:

SCHEDA SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Spazio STEM Colle Umberto**

Aula STEM Colle Umberto

a) Descrizione complessiva dell'intervento realizzato E' stata creata una dotazione di base di strumenti della scuola al fine di promuovere con essi una metodologia "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico.

Le risorse acquisite sono state e verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento ha contribuito alla creazione di uno spazio laboratoriale dotato anche di kit che possano stimolare il pensiero logico-scientifico.

b) Elenco degli ambienti e degli spazi dedicati all'apprendimento delle STEM che sono stati realizzati

Lo spazio è stato allestito in modo tale che gli alunni possa accedere all'utilizzo di diverse tipologie di kit di robotica educativa, tra cui alcuni programmabili tramite app. Sono presenti una stampante 3d, microscopi digitali con relativi vetrini per lo studio delle scienze, un planetario, un modello del sistema solare, giochi e kit didattici per approfondire le discipline STEM.



c) Quadro delle tipologie di strumenti digitali che sono stati acquistati

Robot didattici

Set integrati e modulari programmabili con app

Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori

Kit didattici per le discipline STEM

Stampanti 3d

Invention kit

d) Tipologie di attrezzature acquistate.

Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D)

Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Morlacchi in cammino (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali)

Il percorso progettuale, come previsto dalla normativa vigente, con una forte attenzione alla didattica delle discipline STEM e all'orientamento, è finalizzato:

- a) ad accompagnare le studentesse e gli studenti, di tutti gli ordini di scuola presente nel nostro istituto, ad un approccio diverso alle discipline, privilegiando metodologie didattiche e percorsi, adeguati alle fasce d'età. Attraverso una didattica laboratoriale, attenta anche a sfruttare le potenzialità del digitale, si guarderà anche al superamento della visione, ancora parzialmente radicata nella nostra società, che le discipline scientifiche siano riservate al genere maschile. In questo modo sarà anche favorita una scelta maggiormente consapevole dei percorsi successivi al diploma di scuola secondaria di primo grado. L'attuazione in corso del Piano Scuola 4.0 , Next generation classroom unita alle risorse derivanti da esperienze precedenti (PON FSE e FESR, progettualità STEM e Animatore Digitale, microprogettualità di Istituto), permettono e permetteranno di avere una buona base di partenza, sia a livello di risorse umane, che a livello di risorse materiali che, unite a questo step, non potranno che contribuire a migliorare un processo di apprendimento/insegnamento adeguato alle nuove sfide che ci accingiamo ad affrontare.
- b) a promuovere nelle studentesse e negli studenti, fin dalla scuola primaria, il raggiungimento di competenze linguistiche in lingua straniera
- c) a favorire il potenziamento delle competenze linguistiche (L2) dei docenti, anche nell'ottica dell'implementazione di metodologie C.L.I.L.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) che saranno poi inseriti nell'apposita piattaforma

1. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE- VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

- laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i o dell'istituto in orario curricolare o extracurricolare
- uscite didattiche in orario curricolare e/o viaggi di istruzione in orario extracurricolare
- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria
- conoscere il patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed



estere;

- socializzare

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- competenza in materia di cittadinanza

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

- iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- competenza digitale

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



3. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto
- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa
- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità
- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. UN MOMENTO STO PENSANDO-FEURSTEIN

Attività e finalità:

- acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione



di un metodo di studio che aiuti a risolvere problemi

- pensare attivamente e saper collaborare.

Competenze chiave:

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai



percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) che saranno poi inseriti nell'apposita piattaforma.

1. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado
- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado
- laboratori interni in verticale con studenti e docenti
- acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza

2. GIOCHI MATEMATICI

Attività e finalità:

- Giochi matematici predisposti dal centro PRISTEM
- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- competenza matematica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

3. PROGETTI-USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

- laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare



- uscite e /o viaggi di istruzione in orario extracurricolare /curricolare
- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria
- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- socializzare

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

- iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici
- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,



5. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto
- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa
- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità
- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

6. UN MOMENTO STO PENSANDO-FEURSTEIN

Attività e finalità:

- acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che aiuti a risolvere problemi



- pensare attivamente e saper collaborare

Competenze chiave:

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

(delibera del Collegio dei docenti del 19 ottobre 2023)

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) che saranno poi inseriti nell'apposita piattaforma

1.PRIMA RUDIMENTA LINGUAE LATINAE



Attività e finalità:

- prendere coscienza delle origini e dello sviluppo del nostro linguaggio e acquisire consapevolezza della nostra civiltà e della nostra cultura.
- accostarsi allo studio del Latino in funzione orientativa alla scelta della scuola superiore

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado
- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado
- partecipazione open day interni ed esterni
- laboratori interni in verticale con studenti e docenti
- acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza

3. CERTIFICAZIONI LINGUSTICHE

Attività e finalità:

- implementare le competenze comunicative degli studenti con buone basi nella lingua L2e motivarli ad un uso della stessa in contesti comunicativi sempre più ampi ed articolati

Competenze chiave:



- competenza multilinguistica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4. GIOCHI MATEMATICI

Attività e finalità:

- Giochi matematici predisposti dal centro PRISTEM
- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave:

- competenza matematica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

5. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

- laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare
- viaggi di istruzione in orario extracurricolare uscite didattiche in orario curricolare/extracurricolare
- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria
- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- socializzare

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

6. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

- iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici
- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

7. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:



- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto
- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa
- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità
- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza digitale
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

8. UN MOMENTO STO PENSANDO-FEURSTEIN

Attività e finalità:

- acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che aiuti a risolvere problemi
- pensare attivamente e saper collaborare.

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Dettaglio plesso: "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) che saranno poi inseriti nell'apposita piattaforma

PRIMA RUDIMENTA LINGVAE LATINAE

Attività e finalità:

- Prendere coscienza delle origini e dello sviluppo del nostro linguaggio e acquisire consapevolezza della nostra civiltà e della nostra cultura.



-Accostarsi allo studio del Latino in funzione orientativa alla scelta della scuola superiore

Competenze chiave

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado
- laboratori in orario curricolare con docenti e e studenti delle scuole sec. di II grado
- partecipazione open day interni ed esterni
- laboratori interni in verticale con studenti e docenti
- acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza

CERTIFICAZIONI LINGUSTICHE

Attività e finalità:

- implementare le competenze comunicative degli studenti con buone basi nella lingua L2e motivarli ad un uso della stessa in contesti comunicativi sempre più ampi ed articolati

Competenze chiave

- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

GIOCHI MATEMATICI

Attività e finalità:

- Giochi matematici predisposti dal centro PRISTEM
- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- Competenza matematica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

PROGETTI-USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

- laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare
- viaggi di istruzione in orario extracurricolare
- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria
- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- socializzare

Competenze chiave

- competenza multilinguistica
- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità

- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave



- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

UN MOMENTO STO PENSANDO-FEURSTEIN

Attività e finalità:

- acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che aiuti a risolvere problemi
- pensare attivamente e saper collaborare.

Competenze chiave

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II



Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) che saranno poi inseriti nell'apposita piattaforma

PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività e finalità:

- incontri in orario curricolare ed extracurricolare con docente e studenti delle scuole sec. di II grado
- laboratori in orario curricolare con docenti e studenti delle scuole sec. di II grado
- laboratori interni in verticale con studenti e docenti
- acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e sulle scelte future

Competenze chiave

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza

GIOCHI MATEMATICI

Attività e finalità:

- Giochi matematici predisposti dal centro PRISTEM



- Sviluppare e potenziare le abilità logico matematiche

Competenze chiave

- Competenza matematica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

PROGETTI-USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

- laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare
- viaggi di istruzione in orario extracurricolare
- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria
- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- socializzare

Competenze chiave

- competenza multilinguistica
- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO



Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto

- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa

- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità



- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4- competenza digitale,

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza

- competenza digitale

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

UN MOMENTO STO PENSANDO-FEURSTEIN

Attività e finalità:

- acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che aiuti a risolvere problemi

- pensare attivamente e saper collaborare.

Competenze chiave

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Le attività di orientamento formativo sono trasversali alla progettazione di istituto e sono tutte incentrate sulle 8 competenze chiave; tali attività costituiranno moduli di orientamento personalizzati in base agli interessi degli studenti, e quindi in riferimento ai percorsi extracurricolari scelti e alle progettualità dei singoli consigli di classe e dell'istituto in orario curricolare (30 ore annuali a studente) che saranno poi inseriti nell'apposita piattaforma

PROGETTI-USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICOLARE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Attività e finalità:

- laboratori didattici legati alla progettualità della/e singola/e classe/i in orario curricolare
- viaggi di istruzione in orario extracurricolare
- conoscere e misurarsi con realtà diverse dalla propria
- conoscere patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;



- socializzare

Competenze chiave

- competenza multilinguistica

- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

- competenza in materia di cittadinanza,

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attività e finalità:

-iniziative di recupero in itinere (settimana fermo didattico) e attivazione interventi specifici

- riflettere e acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale

- competenza multilinguistica

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- competenza digitale,

-competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO O.F. IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Rientrano in tale sezione tutti i progetti in orario curricolare ed extracurricolare , proposti



dai consigli di classe e dal collegio dei docenti; i progetti e le attività extracurricolari sono scelti dagli alunni, anche con l'intervento del consiglio di classe in modo da indirizzare gli alunni sulla progettualità e sul percorso più utili al percorso di crescita personale

Attività e finalità:

- partecipare attivamente alla progettualità di classe e istituto
- approfondire in orario extracurricolare e secondo i propri interessi le discipline, anche in chiave orientativa
- prendere consapevolezza del valore formativo e della trasversalità
- acquisire competenze metacognitive

Competenze chiave

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,4- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

UN MOMENTO STO PENSANDO-FEURSTEIN

Attività e finalità:



- acquisire un apprendimento consapevole, un incremento dell'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio che aiuti a risolvere problemi
- pensare attivamente e saper collaborare.

Competenze chiave

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,ù

ACCOGLIENZA:

Attività e finalità:

- conoscere la nuova scuola e il territorio di riferimento
- socializzare con i compagni e acquisire la consapevolezza di essere parte di un gruppo nel rispetto delle diversità e delle specificità

Competenze chiave:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREE DI PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In un'ottica di continuità con i precedenti PTOF, riteniamo ancora funzionale la scelta di individuare macroaree di Progetto nelle quale raggruppare i molteplici progetti/attività della scuola, pur nella consapevolezza della trasversalità che li caratterizza. Abbiamo però deciso di rendere più attuali questi raggruppamenti facendo riferimento agli obiettivi dell' Agenda 2030 che riteniamo più vicini alle finalità della scuola. Nell'allegato riportiamo appunto le macroaree individuate che ogni anno fungeranno da contenitore dei Progetti e delle Attività individuate dai Docenti sulla base delle esigenze formative e in raccordo con le risorse interne e del territorio. Tutte le macroaree e i progetti inseriti, prevedono attività sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, in spazi dell'Istituto e/o esterni (ad esempio oratori, sale parrocchiali) e momenti di condivisione anche con le famiglie (ad esempio Festa dell'Albero, Concerti, Saggi di Natale, iniziative di fine anno) anche nell'ottica della rendicontazione sociale; a queste attività si accompagnano uscite in orario curricolare ed extracurricolare strettamente connesse alle progettazioni di classe/team

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Crescita dell'interesse e della motivazione e trasformazione delle conoscenze in competenze per orientare gli alunni nelle loro scelte future.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



La suddivisione delle attività e della progettualità in macroaree, al fine di evitare un appesantimento della lettura, è stata effettuata inserendo i percorsi nell'area tematica prevalente. Resta fermo che le attività e le progettualità sono caratterizzate da una forte TRASVERSALITA' e pertanto ogni attività/progetto può essere connesso a più aree .

SI RINVIA ALLA VOCE CURRICOLO D'ISTITUTO ,SEZIONE PLESSI, PER VEDERE IN DETTAGLIO I PROGETTI DI OGNI PLESSO SPECIFICO

AREA	ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO	
AREA	TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI Inclusione, recupero e potenziamento	
AREA	DIAMO IL BUON ESEMPIO Legalità , Cittadinanza attiva, Educazione Civica	
AREA	PIANETA ALFABETO Letture e scrittura	
AREA	SPORT... IN PROGRESS Lo sport come strumento di aggregazione, inclusione e benessere	
AREA	ARTE, SUONI E COLORI Linguaggi espressivi e conoscitivi	
AREA	QUALE LINGUA PARLIAMO? Potenziamento lingua straniera (inglese, francese, spagnolo)	
AREA	L'HORTO DELLA CONOSCENZA Storia, Geografia, Scienze	
AREA	SCUOLA DIGITALE L'uso delle tecnologie a scuola	
AREA	RELAZIONI, BULLISMO E CYBERBULLISMO	

● TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI

Tematica di riferimento> progetti e attività finalizzati, attraverso anche una personalizzazione e un'individualizzazione dei percorsi e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative learning, peer tutoring) al superamento di eventuali difficoltà e/o al potenziamento degli apprendimenti. Le attività in ogni ordine di scuola e dei plessi si snodano quindi attraverso una progettualità che prevede sia l'individuazione precoce di eventuali criticità, ,ma anche il potenziamento delle



competenze (partecipazione alle Olimpiadi della matematica, partecipazione a concorsi promossi da enti e associazioni o altre istituzioni scolastiche), l'alfabetizzazione linguistica degli alunni non italofofoni, la acquisizione della metacognizione (curricolo Feuerstein), interventi di recupero e potenziamento . Finalità : •Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata • Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica • Educazione alla cittadinanza attiva e alla formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria lavoro per classi aperte e gruppi di livello, attività laboratoriali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI nelle classi V primaria (italiano)

Traguardo

Riportare nell'arco di tre anni almeno i 2/3 delle classi V al di sopra della media provinciale rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento, per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti; maggiore personalizzazione degli interventi didattici



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem

Approfondimento

AREA TUTTI PER UNO ,UNO PER TUTTI

Inclusione, Recupero, Potenziamento

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti	PROGETTO PROVE ZERO
Classi coinvolte	(cl1 [^] /2 [^] scuole Primarie)
	PROBLEMI AL CENTRO



(CL2/3 Primaria Sabatini)

PROGETTO POST:OFFICINA DELLA SCIENZA

(CL2/3 Primaria Sabatini)

PROGETTO SCACCHI

(Tutte le classi scuole primarie)

PET THERAPY

(Cl2 Rodari)

LABORATORIO ORIGAMI

(Primaria Masih)

STATISTICAMENTE

(cl4 Masih)

ITALIANO COME L2

(cl5 Masih/cl1 sec I grado sede Montegrillo)

UN MOMENTO STO PENSANDO. IMPARARE A LEGGERE IMPARARE CON IL METODO FEUERSTEIN

(cl 3 Trancanelli- Secondarie)

GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

(Tutte le secondarie)

PRIMA RUDIMENTA LINGVAE LATINAE

(Cl 3 secondaria)



DIAMO IL BUON ESEMPIO

Tematica di riferimento: progetti e attività calibrati sulle diverse fasce di età e finalizzati alle competenze di cittadinanza e ai comportamenti responsabili. Finalità • Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni • Diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio • Educare alla solidarietà • Educare i popoli e le comunità affinché divengano protagonisti del proprio futuro. • Collaborare con Enti locali e territoriali, con le associazioni culturali, con terzi (il nostro istituto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la trasversalità nella progettazione didattica, nella direzione dell'acquisizione di consapevolezza nei comportamenti e nelle relazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Stem
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

AREA DIAMO IL BUON ESEMPIO

Legalità, Cittadinanza attiva, Educazione Civica



Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti	PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: Educare alla cittadinanza la generazione 2030
Spazi coinvolti	(tutte le sezioni dell'infanzia, Tutte le classi delle scuole primarie)
	PROGETTO GESENU
	(Primaria Trancanelli. Primaria Sabatini)
	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE
	(CL4 Scuole Primarie)
	PROGETTO SHE: scuole per la salute in Europa
	(Sezioni e classi dei tre ordini di scuola)
	LIFE IMAGINE, UNIPG
	(cl1/3 Masih)
	ED CIVICA: UNO ZIANO PIENO DI...SALUTE,INCLUSIONE,SOSTENIBILITA',EDUCAZIONE
	(Primaria Masih)
	ED.CIVICA:L'ACQUA COME FONTE DI VITA LA SOSTENIBILITA' TRA PASSATO E FUTURO
	(Primaria Valentini)
	ED CIVICA FORMAZIONE ELEGALITA'
	(CL2/3 C secondaria)
	FACCIAMO UN GESTO CONCRETO INSIEME:LA COLLETTA ALIMENTARE A SCUOLA
	(cl5 Rodari – cl2A/B secondaria)
	INCONTRO CON LA CROCE ROSSA, PRIMO SOCCORSO
	(cl3 secondaria)



● PIANETA ALFABETO: LETTURA E SCRITTURA

Tematica di riferimento > progetti e attività finalizzati all'acquisizione di competenze di lettura e scrittura e alla motivazione alla lettura. I percorsi, diversificati in base all'età dei nostri alunni, prevedono in tutti i plessi lo sviluppo di attività e progetti incentrati sulla lettura e sulla scrittura, partendo dagli interessi degli alunni, dalla scrittura autobiografica: diario, lettera, racconto autobiografico, articolo di giornale, fino alla conoscenza dei vari generi letterari e della scrittura contemporanea; esperienze e raccordi con il territorio; adesione a iniziative di promozione alla lettura; sperimentazione di metodologie e strategie didattiche diversificate e di cooperative learning; realizzazione di progetti di continuità condivisi tra i diversi ordini di scuola

Finalità

- Promozione della cultura, dell'interesse e della motivazione personale degli alunni attraverso la lettura e la conoscenza degli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI nelle classi V primaria (italiano)

Traguardo

Riportare nell'arco di tre anni almeno i 2/3 delle classi V al di sopra della media provinciale rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento, per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze e sviluppo di un'attitudine positiva verso la scrittura e la lettura

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

AREA PIANETA ALFABETO

Letture e Scrittura

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti	DALLA LETTURA AL MOVIMENTO
Classi coinvolte	(sez A Infanzia Agazzi)
	LABORATORIO DI LETTURA, FANTASIA E CREATIVITÀ
	(sez A/B Infanzia Lo scoiattolo rosso)



PROGETTO LETTURA

(Primaria Sabatini, Primaria Trancanelli)

PROGETTO SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA: Scrivimi ancora

(cl3/4 Primaria Sabatini)

LA VALIGIA DEL NARRATORE: attività di promozione alla lettura

(Primaria Sabatini -Trancanelli – 1D.2B,!AC,1°,1AM secondaria)

LEGGERE PER SCRIVERE: DAL LIBRO ALLA PENNA

(cl4/5 Rodari – cl3/4/5 Trancanelli – cl2/3/4/5 Valentini – cl3A, 1D secondaria)

LIBRINSIEME

(Primaria Masih)

BIBLIO...CREANDO

(Cl5 Masih)

MI RACCONTO

(cl3 Masih)

IL RAGNO BIBLIOFILO

(cl5 Valentini)

UNA DOMENICA IN FAMIGLIA: il valore della diversità del multilinguismo (Biblioteca degli Arconi)

(Cl2C,3C secondaria)

#IO LEGGO PERCHÉ

(3°, tutta la secondaria)

AD OGNI LIBRO IL SUO LETTORE

(1B secondaria)



	<p>CORSO DI LETTURA ESPRESSIVA ED ELEMENTI DI TEATRO (CL1 E 2 MAX 20 alunni secondaria)</p> <p>DAL CUNEO A WEB (cl 3B,2M,2A,1C,2AC,2BC secondarie)</p> <p>GRUPPI DI LETTURA GIURIA PREMIO STREGA RAGAZZI (N10 alunni cl3 A secondaria)</p>
--	--

● SPORT IN PROGRESS

Tematica di riferimento> valorizzazione delle esperienze legate all'area motoria, in modo da permettere che i processi di formazione personale, che passano anche attraverso gli apprendimenti motori, possano svilupparsi in un percorso di attività sistematiche coerenti e organizzate. Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ampiezza del suo territorio, raccoglie situazioni diversificate tra loro: alunni provenienti da paesi diversi, alunni con disabilità fisiche e/o psicologiche, alunni con bisogni educativi speciali, alunni con problemi di sovrappeso, alunni con situazioni problematiche familiari sociali; questo ci porta ad incentivare la pratica sportiva, anche attraverso una specifica progettualità, valorizzando l'aspetto qualitativo. seppur con le difficoltà legate alle criticità delle palestre. Nella macroarea confluisce anche la partecipazione ai Campionati Studenteschi nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Migliorare la relazione e , di conseguenza i processi di apprendimento.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

AREA SPORT... IN PROGRESS

Lo sport come strumento di aggregazione, inclusione e benessere



Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti

PROGETTO DI PLESSO:A TUTTO CORPO

plessi coinvolti

(sezA/B/C alfabetagamma)

PROGETTO DI EDUCAZIONI MOTORIA

(sez A/B Petri)

PROGETTO MOTORIA: dalla lettura al movimento

(sez A/B/C infanzia alfabetagamma)

SCUOLA ATTIVA KIDS

(CL2/3 Scuole Primarie)

BASEBALL

(tutte le classi primaria, Scuola Secondaria)

SPORT ARRAMPICATA

(cl1 secondaria -esclusa 1AM)

SCHERMA

(1AM,2AM secondaria)

STEND UP

(Cl2 e 3 secondaria)

● ARTE, SUONI E COLORI

Area tematica di riferimento>il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le



capacità di espressione, comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico; di conoscenza del linguaggio musicale, comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale. I percorsi formativi si pongono lo scopo di riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo, creativo e manipolativo anche fuori della scuola, come momenti utili al processo di formazione e sviluppo della capacità di riflessione critica. Pertanto le iniziative di ampliamento prevedono una ricca e molteplice progettualità, caratterizzata dalla trasversalità e da un approccio laboratoriale in cui bambini, alunni e studenti diventano protagonisti nella direzione di un curriculum più completo e rispondente alle esigenze degli alunni, che si pone come obiettivo primario quello di perseguire sia la continuità orizzontale che quella verticale, organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nei percorsi musicali anche attraverso la partecipazione ad eventi, concerti e manifestazioni Finalità: • Utilizzare e fruire del linguaggio creativo espressivo facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita • Usare la creatività per trasformare tutto ciò che ci circonda • Educare all'ascolto, alla lettura di opere d'arte e ai differenti linguaggi espressivi • Dare forma alle esperienze attraverso modalità grafico pittoriche manipolative ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Rinforzo delle competenze trasversali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Stem
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

AREA ARTE, SUONI E COLORI

Linguaggi espressivi e conoscitivi

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti	MUSICANDO...CON VIVALDI!
spazi coinvolti	(5 anni scuole infanzia)
	PROGETTO DI PLESSO: EMOZIONI A COLORI
	(Sez. A/B infanzia Lo scoiattolo rosso)
	PROGETTO TEATRO: EMOZIONI IN GIOCO
	(sezA/B Lo scoiattolo rosso)



PROGETTO SPETTACOLO, SPETTACOLARE!IL MUSICAL

(tutte le classi Primaria Sabatini)

MATINEE AL MELIES

(Primaria Sabatini, Primaria Trancanelli)

ARTE PER TUTTI: AUTORITRATTO CL2A -IL PAESAGGIO CL5A

(cl2/5 Rodari)

DALLA CARTA, ALLA PAGINA, AL LIBRO, AL GIORNALE

(cl4 Rodari)

MUSICA PER CRESCERE

(2/4/5 Rodari)

NATURA E MESTIERI (arte a palazzo Baldeschi)

(cl2/5 Rodari)

MUSIRITMIAMO!!!

(Primaria Masih)

TEATRANDO...PER GIOCO

(Cl5 Masih)

TEATRO CHARTAGO DI MAHDI KRAIEM

(Primaria Valentini)

QUADRI D'AUTORE

(Primaria Valentini)

LA MUSICA DEI ROMANZI

(cl2/3 secondaria)

LA NATURA DELL'ARTE



	(CL1 secondaria) LA PAROLA AI MONUMENTI PATRIMONIO CULTURALE IN CLASSE
	(CI1/2 A,B,C secondaria) PICOLA GALLERIA DI QUADRI
	(cl 3A,B,C,D,AC secondaria) PROGETTO CONTINUITA' STRUMENTO MUSICALE
	(cl 5 primarie) SCHOOL BAND E CORO
	(secondaria) UN LOGO PE LA SCUOLA, UNA SCUOLA PER TUTTI
	(cl2/3 secondaria)

● QUALE LINGUA PARLIAMO?

Tematica di riferimento >Il progetto nasce dall'esigenza di costruire i cittadini europei e quindi la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Le attività e i progetti iniziano fin dalla scuola dell'infanzia ; vedono le certificazioni linguistiche (Starters) nella classe V e nella secondaria le certificazioni per le tre lingue; a ciò si accompagnano percorsi di potenziamento della lingua inglese , attraverso l'adesione, sia nella primaria, sia nella secondaria a E-Twinning, a moduli CLIL, a progetti con esperti interni ed esterni . scuola secondaria. Finalità: • Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione scritta secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo che muove dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria. • Conoscenza di una o più lingue comunitarie •Essere cittadini europei;•Sviluppare competenze comunicative di ricezione di interazione, produzione orale e scritta •Continuità educativa e didattica;•Favorire la conoscenza e l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi



- Certificare le competenze acquisite •Sperimentare variabili innovative efficaci .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che



favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

AREA QUALE LINGUA PARLIAMO?

Potenziamento lingua straniera (Inglese, Spagnolo, Francese)

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti

ENGLISH IN FUN



plessi coinvolti

(sez A/B infanzia lo scoiattolo rosso)

AS STONG AS JUPITER

(sez A/B Petri)

LET'S MOVE

(sez B alfabetagamma)

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE: STARTERS

(cl 5 Scuole primarie)

DO YOU SPEAK ENGLISH? (con Belt school)

(CI4 Rodari)

FLY WITH ENGLISH

(CI5 Masih)

MUSICAL:TEATRO IN INGLESE

(Primaria Trancanelli)

A2 KEYFOR SCHOOLS

(CI3 secondaria)

DELEA2/B1 ESCOLAR

(cl3 secondaria)

PROGETTO eTWINNING

(primaria e secondaria)

INSEGNANTE PER UN GIORNO

(CI2/3 spagnolo e francese)

PROGETTO SAIN ET SAUF

(cl2C secondaria)



THEATRE IN ENGLISH

(cl 2 secondaria)

● L'HORTO DELLA CONOSCENZA

Tematica di riferimento > Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del nostro territorio. Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possa fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio; pertanto assumiamo il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola. Gli alunni attraverso percorsi guidati verranno stimolati ad indagare e ricercare i tesori del tempo e a conoscere le radici storiche a partire dal proprio territorio, per allargarsi, attraverso viaggi di istruzione al territorio nazionale. Finalità: •Suscitare il senso di appartenenza ad una collettività dove è necessaria l'assunzione di comportamenti consapevoli delle proprie radici storiche sia nazionali che locali •Trasformare lo studente da fruitore passivo delle conoscenze acquisite in protagonista attento e consapevole •Offrire occasioni per sperimentare come le varie discipline (storia, arte, geografia, scienze) studiate sui banchi di scuola abbiano numerose aree di connessione tra loro •Migliorare il clima e la motivazione ad apprendere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento, per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi



Potenziare l'approccio trasversale attraverso le competenze chiave

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

Approfondimento

AREA L'HORTO DELLA CONOSCENZA

Storia, Geografia, Scienze

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti

PROGETTO DI PLESSO CHE TEMPO NEL TEMPO



plessi coinvolti

(Infanzia Agazzi)

Progetto IRC - COLORIAMO... LA FELICITA'

(infanzia)

PROGETTO DI PLESSO: SEI UN MITO

(sez A/B Petri)

CINQUE SENSI IN MOVIMENTO

(Infanzia Agazzi)

FILOSOFICA-MENTE

(cl 3/4/5 Primaria Sabatini)

AMICA SOFIA

(cl 4 primaria Sabatini)

PERUGIA ETRUSCA

(CI5 Scuole Primarie)

IL BOSCO E IL FIUME

(cl 3 primaria Sabatini)

SCOPRIAMO IL TEVERE

(cl 4 primaria Sabatini)

NOI E IL BOSCO

(cl2/5 Rodari)

LA RESISTENZA A PERUGIA

(3B,3Asecondaria)

IL RISORGIMENTO A PERUGIA E GLI EPISODI DEL XX GIUGNO

(3B,3Asecondaria)



	PICCOLA STORIA DI PERUGIA (1D,2C,3C,2°,2M,2B,3D,1C,2C,2AB secondaria) VISITA AL MUSEO DELLA MEMORIA AD ASSISI (cl3A secondaria)
--	--

● SCUOLA DIGITALE

Tematica di riferimento > utilizzo consapevole delle metodologie didattiche e delle tecnologie a scuola. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie "innovative" si sollecita la partecipazione attiva degli alunni (fin dalla scuola dell'infanzia) e degli studenti alla didattica, favorendo anche la personalizzazione. Finalità • Migliorare l'ambiente di apprendimento, l'orientamento strategico e l'organizzazione scolastica • Rendere gli alunni protagonisti della costruzione del sapere, dotati di spirito critico e capaci di interagire in modo costruttivo con i propri pari e gli insegnanti con miglioramento del loro profitto in alcune discipline portanti e trasversali • Contribuire alla crescita ecosostenibile della nostra civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

AREA SCUOLA DIGITALE L'Uso della Tecnologia a scuola Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente	
Titoli progetti plessi coinvolti	PROGETTO CODING: di qua o di là. Giocando con il corpo (sez A infanzia alfabeta gamma) ROBOTICA EDUCATIVA E CODING (cl 1/4/5 Primaria Sabatini) IDEAATTIVAMENTE (cl5 Valentini) GIORNALINO ON LINE



	(cl3A,1D altre 3 MAX20 alunni)
--	--------------------------------

● RELAZIONI-BULLISMO-CYBERBULLISMO

Tematica di riferimento >La legge n°71 del 29 maggio 2017 ha costituito fin dalla sua pubblicazione ed entrata in vigore, la cornice normativa che ha permesso al nostro Istituto di sistematizzare ed implementare una serie di interventi legati all'area bullismo e cyberbullismo, già iniziati negli anni precedenti. La legge 71 è stata poi seguita dalle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo, aggiornate con decreto n° 18 del 13/01/2021 e relativa nota, che forniscono alle istituzioni scolastiche indicazioni per realizzare interventi efficaci e strumenti di comprovata evidenza scientifica. Il nostro Istituto ha recepito lo spirito della normativa in vigore, accogliendone e facendo proprio il fine educativo e rieducativo che l'hanno ispirata e indicando soluzioni e percorsi per tutti gli attori coinvolti nel fenomeno: studenti, docenti, famiglie, territorio. Le azioni promosse non sono solo quelle di prevenzione e gestione dei casi, ma coinvolgono anche il monitoraggio dei fenomeni, fondamentale per orientare le azioni da intraprendere e per capire l'efficacia di quanto attuato fino ad ora. Al fine di coordinare e organizzare gli interventi richiesti, si è individuato un referente dell'area bullismo e cyberbullismo, coadiuvato da altri docenti che hanno seguito un percorso di formazione specifico sulla "Piattaforma Elisa", uno spazio virtuale nato dalla collaborazione fra Ministero dell'Istruzione ed Università di Firenze. Abbiamo poi nel corso degli anni accolto progetti e percorsi promossi da Polizia di Stato, USR e Enti e Organizzazioni presenti sul territorio, uno per tutti "Un patentino per lo smartphone". Tali azioni sono poi integrate da iniziative volte a promuovere un clima relazionale favorevole, fra tutte le componenti dell'Istituto, ricollegandosi anche alla Metodologia SHE (Scuole che promuovono salute) Finalità • Promuovere la consapevolezza dell'importanza di un atteggiamento corretto nell'utilizzo dei diversi canali di comunicazione (compresi quelli digitali) e il rispetto verso l'altro • Creazione di un ponte generazionale tra insegnanti, genitori e alunni, favorendo lo scambio di esperienze di vita e competenze tecniche. • Acquisire la consapevolezza che essere cittadino digitale comporta diritti e doveri e che ognuno di noi può crescere ed essere stimolato ad esplorare nuove frontiere di creatività usando positivamente le nuove tecnologie. • Rendere consapevoli gli alunni dei punti di forza e di debolezza presenti all'interno delle dinamiche dei singoli gruppi. • Favorire nel medio e nel lungo termine lo sviluppo di relazioni positive all'interno della classe, stimolando lo spirito di squadra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi



Rafforzare la trasversalità e la didattica per competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

AREA RELAZIONI, BULLISMO E CYBERBULLISMO

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti	SENTO QUINDI CREO...CREO QUINDI SONO
plessi coinvolti	(cl4 Rodari)
	PENSIAMO POSITIVO:IL TEMPO DEL CERCHIO (Lab de ed.all'affettività)
	(Cl4/5 Rodari-cl1 Masih)
	IO CITTADINO REALE E VIRTUALE: laboratorio per crescere patentino digitale
	(cl 5 Scuola primaria, secondaria)



● ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

Tematica di riferimento >accoglienza, continuità e orientamento in ingresso e in uscita Premesso che l'accoglienza e l'orientamento si estendono durante tutto l'anno scolastico, l'Istituto organizza momenti formali di accoglienza per i nuovi iscritti e di orientamento per il passaggio da un ciclo all'altro. L'accoglienza e l'orientamento sono ritenuti, in tutti i cicli, fondamentali nel perseguimento del successo formativo che deve passare anche attraverso una conoscenza dell'ambiente educativo, una scelta consapevole, anche da parte delle famiglie che costituiscono i partners per eccellenza, dei percorsi. Molteplici sono le attività proposte che, trasversalmente, sono finalizzate a rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità e di loro talenti (e nella scuola secondaria costituiscono i nascenti moduli formativi) Finalità: • rendere gli alunni /studenti consapevoli dell'ambiente in cui si trovano • promuovere l'autonomia e il pensiero critico nella scelta • migliorare il clima di apprendimento • promuovere la consapevolezza dei punti di forza e debolezza di ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI nelle classi V primaria (italiano)

Traguardo

Riportare nell'arco di tre anni almeno i 2/3 delle classi V al di sopra della media provinciale rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento, per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Stimolare l'acquisizione delle competenze metacognitive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Stem

Approfondimento

AREA ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

Molti progetti sono trasversali e possono interessare più aree tematiche. Inseriamo il progetto nell'area tematica prevalente

Titoli progetti	PROGETTO CONTINUITA' NIDO/INFANZIA- Avventure in movimento
spazi coinvolti	(sez A infanzia alfabetagamma)
	PROGETTO ACCOGLIENZA
	(tutti le sezioni e le classi dei tre ordini di scuola)
	PROGETTO CONTINUITA'
	(Infanzia, Primaria, Secondaria)
	WILD UMBRIA



	(cl2/5 Rodari)
--	----------------

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per ogni ordine di scuola, i consigli, il Collegio dei Docenti elaborano un piano di uscite didattiche e viaggi di istruzione, strettamente connessi alla progettazione didattica. Il piano viene poi approvato dal Consiglio di Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare una progettazione condivisa a livello di team/consiglio di classe su tematiche comuni centrate sulle competenze trasversali e quindi chiave

Traguardo

Nel triennio progettare e attuare unità di apprendimento , per ogni classe, che favoriscano e facciano emergere la trasversalità del processo di apprendimento/insegnamento

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze chiave

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- sviluppo della sensibilità nei confronti dell'ambiente e di una coscienza ambientale
- recupero della socialità
- approccio laboratoriale alle discipline

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riqualificazione e sistemazione delle aree verdi del Plesso di Colle Umberto, trasformando giardini e cortili in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari,



delle scienze mondo, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli studenti una comprensione esperienziale ed immersiva del naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

La cura di questi spazi può favorire anche il coinvolgimento di genitori e volontari/associazioni, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" - PGAA85102N

"LO SCOIATTOLO ROSSO" - PGAA85103P

COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" - PGAA85104Q

"S. AGAZZI" - PGAA85105R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda al documento di valutazione in allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda al documento di valutazione

Allegato:

griglia-anni-3-4-5.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" - PGIC85100Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda all'allegato; i documenti attuali (valutazione 3-4-5 anni e documento di passaggio) sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

Allegato:

DOCUMENTI VALUTAZIONE INFANZIA_PROFILO USCITA INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al curricolo di Istituto di educazione civica, che viene rimodulato da plessi e consigli come indicato in apposita sezione del PTOF e alla griglia in allegato per la scuola primaria e secondaria deliberata dal Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE (delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023)

La valutazione nella scuola ha diverse funzioni:



- diagnostica (per progettare analizzare la situazione di partenza della classe e di ciascun alunno per definire obiettivi, programmare percorsi e attività)
- formativa (per adeguare analizzare i processi di apprendimento di ciascun alunno, rilevare punti di forza e debolezza, osservare i cambiamenti per personalizzare la didattica)
- regolativa (per garantire coerenza analizzare l'andamento degli apprendimenti per garantire la coerenza fra obiettivi e risultati e garantire la qualità dell'insegnamento)
- orientativa (per costruire il futuro accompagnare ciascun alunno nel processo di apprendimento, suggerendo strategie e indicando percorsi)
- sommativa (serve ad accertare, al termine di ciascun quadrimestre, il livello delle prestazioni raggiunte da ogni alunno/a, rispetto ai traguardi formativi definiti dai/dalle docenti; ha carattere formale e valenza certificativa)

Importantissimo è il processo di autovalutazione che, calibrato sull'età dei discenti, aiuta ad acquisire la consapevolezza del proprio percorso, ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a mettere in atto, con la guida dei docenti, le strategie più efficaci

La valutazione è anche un atto formale della Scuola, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, individuale e collegiale, formulato in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF, con le Indicazioni nazionali e con le Linee guida specifiche per i diversi livelli previsti dal MIUR (Indicazioni Nazionali per il curricolo e Linee guida, di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89).

Nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimenti (in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato); l'attribuzione di un livello di apprendimento in relazione ad uno specifico obiettivo avviene secondo una rubrica di valutazione coerente con le dimensioni di osservazione previste dalla normativa (tipologia della situazione di apprendimento, autonomia, risorse messe in campo, continuità) ed è accompagnata da osservazioni sistematiche durante l'anno scolastico.

La valutazione in itinere si snoda attraverso diverse tipologie di situazioni: • prova oggettiva strutturata • test a risposta multipla • questionario a domande aperte • produzione scritta o grafica individuale • lavoro a coppie; • lavoro di gruppo • interventi orali • osservazioni sistematiche ripetute. La valutazione per obiettivi si accompagna ad un giudizio globale, declinato nei diversi anni di corso. La valutazione dell'I.R.C. e dell'alternativa alla R.C. sono espressi con un giudizio sintetico (si rimanda alla sezione didattica del sito dove sono in via di inserimento le rubriche valutative) . Gli obiettivi significativi e i relativi descrittori, unitamente alla rubrica per la valutazione dell'educazione civica e per la stesura del giudizio globale sono deliberati dal Collegio dei Docenti.

Anche nella scuola secondaria, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di



apprendimento, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (articolo 1 del D.lgs. n. 62 del 2017). La valutazione non coincide con la media matematica (ovvero la misurazione) delle singole prestazioni e verifiche, ma valuta l'intero processo, tenendo conto della situazione di partenza e del percorso di ognuno

All'interno del Collegio dei/delle Docenti sono istituiti i Dipartimenti disciplinari di lettere-matematica-lingue straniere che stabiliscono, con ratifica del Collegio, criteri specifici per ciascuna disciplina scolastica; la valutazione è effettuata attraverso un numero congruo di elementi (a quadrimestre almeno due valutazioni per le discipline "orali", tre valutazioni per le discipline che prevedono anche la "pratica" e la lingua straniera, quattro per le discipline italiano, matematica); anche i criteri per la valutazione delle prove orali e dello strumento sono deliberati dal Collegio dei docenti. Le altre discipline e le "educazioni" inseriscono i criteri di valutazione nella programmazione annuale. Le verifiche possono essere

pag. 21

scritte, orali, pratiche, grafiche, strutturate e non strutturate. I criteri di valutazione sono sempre esplicitati e condivisi dai docenti con gli/le alunni/e; l'autovalutazione resta un momento focale del percorso di apprendimento

RECUPERO APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le suddette attività prevedono anche, sempre su iniziativa del team, la possibilità di effettuare in orario curricolare, interventi specifici di consolidamento e riallineamento per piccoli gruppi (anche a classi aperte) di alunni, rafforzando il lavoro fatto contemporaneamente in classe dai docenti della disciplina; laddove possibile e dove vi sia comunque la scuola aperta è possibile anche, su organizzazione dei team attuare interventi a ridosso della fine delle lezioni.

RECUPERO APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Si premette che recupero e consolidamento sono parte integrante dell'attività didattica e quindi del processo di insegnamento/apprendimento grazie ai diversi strumenti (correzione, autocorrezione, autovalutazione, riflessione metacognitiva, peer tutoring) tesi a portare l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza. Le attività di recupero /consolidamento vengono effettuate con l'utilizzo dei docenti interni e sono rivolte agli/alle alunni /e delle classi prime, seconde e terze che manifestano carenze/lacune nelle abilità di base, nel metodo di studio e mostrano scarso impegno o motivazione.

Le attività si svolgono nel corso del I e II quadrimestre, all'interno dell'orario curricolare di ciascuna disciplina, ogni volta che ne è evidente la necessità; in modo più mirato, all'inizio del secondo quadrimestre è prevista una settimana di sospensione della normale attività di didattica, che viene utilizzata esclusivamente per il recupero /consolidamento per le discipline italiano, matematica



lingua straniera.

Anche il curriculum del metodo Feuerstein, attraverso il potenziamento della metacognizione, contribuisce al recupero e alla motivazione in un'ottica trasversale.

Nel I e nel II quadrimestre, possono essere attivati, sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili, moduli di recupero/potenziamento in italiano, matematica, inglese, sempre calibrati sulle competenze fondanti.

Per gli/le alunni/e ammessi alla classe successiva con carenze (cd "debito formativo") alla fine dell'anno scolastico sono date indicazioni personalizzate e all'inizio dell'anno successivo, dopo interventi in itinere, si verificano i livelli di partenza, attraverso prove comuni.

Strategie per il recupero/consolidamento:

- consolidare il metodo di lavoro
- promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base di italiano, matematica, lingua straniera
- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
- autovalutazione e riflessione metacognitiva

Modalità di lavoro:

- corso di recupero frontale e/o individualizzato
- formazione di gruppi omogenei all'interno della classe
- studio assistito in classe con metodologia cooperative learning - peer tutoring
- attività di tutoring da parte di alunni e insegnanti
- strategie specifiche di problem solving.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione, è redatta in sede di scrutinio la Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Al termine della scuola secondaria, ai sensi del decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione, è redatta in sede di scrutinio la Certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria.

Entrambe le certificazioni tengono conto del percorso scolastico e sono in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è effettuata in un'ottica sempre educativa e mai punitiva; pertanto l'obiettivo principale è quello di condurre, tenendo conto dell'età e delle specifiche situazioni, l'alunno a riflettere sui propri atteggiamenti e, in un'auspicabile condivisione anche con la famiglia, a far sì che vi sia una presa di consapevolezza al fine di superare le criticità. Si allegano i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

Allegato:

COMPORTAMENTO SECONDARIA E PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate., attraverso interventi in itinere e attraverso la progettualità e la didattica laboratoriale.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere preceduta da un percorso di condivisione con la famiglia. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire tenendo conto del profilo dell'alunno/a, del percorso dello stesso e laddove le lacune siano diffuse in quasi tutte le discipline rendendo impossibile la frequenza dell'anno scolastico successivo

SCUOLA SECONDARIA



Si premette che, per l'ammissione alla classe successiva, è obbligatoria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il 75% delle ore di lezione,) non superando quindi le ore di assenza totali consentite, fatte salve le seguenti deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e comunque la presenza di congrui elementi valutativi per tutte le discipline :

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati (riportanti i giorni riconducibili a tali motivi)
- b) gravi e documentate esigenze di famiglia
- c) partecipazione ad attività agonistiche o artistiche documentate

NB La documentazione a) b) c) dovrà riportare i giorni di assenza giustificati da tali motivi

d) causa forza maggiore non dipendenti dagli alunni (ad es. chiusura della scuola , scioperi)

I Consigli di classe, con motivazione, potranno prendere in esame anche altre situazioni specifiche

Si specifica il monte ore obbligatorio:

TEMPO SCUOLA ORDINARIO, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 742,5 ore di presenza, ovvero 247,5 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41

TEMPO SCUOLA INDIRIZZO MUSICALE , corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 816,8 ore di presenza, ovvero 272,2 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41

Fatto salvo quanto sopra e tenendo conto del profilo globale di ogni alunno/a, del percorso individuale ,dei progressi rispetto ai livelli di partenza , dell'impegno il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per la valutazione finale:

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE ESITO

5 5 5 5 NON AMMESSO

4 5 5 5 NON AMMESSO

4 4 5 NON AMMESSO

5 5 5 5 AMMISSIONE O NON AMMISSIONE

CON DECISIONE MOTIVATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4 5 5 AMMESSO

5 5 5 AMMESSO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023

Si premette che, per l'ammissione all'esame di stato, è obbligatoria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il 75% delle ore di lezione,) non superando quindi le ore di assenza totali consentite, fatte salve le seguenti deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e



comunque la presenza di congrui elementi valutativi per tutte le discipline :

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati (riportanti i giorni riconducibili a tali motivi)
- b) gravi e documentate esigenze di famiglia
- c) partecipazione ad attività agonistiche o artistiche documentate

NB La documentazione a) b) c) dovrà riportare i giorni di assenza giustificati da tali motivi

- d) causa forza maggiore non dipendenti dagli alunni (ad es. chiusura della scuola , scioperi)

I Consigli di classe, con motivazione, potranno procedere all'ammissione per casi particolari

Fatto salvo (compresa l'obbligatorietà delle prove INVALSI per accedere all'Esame) quanto sopra e tenendo conto del profilo globale di ogni alunno/a, del percorso individuale ,dei progressi rispetto ai livelli di partenza , dell'impegno il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per l'ammissione all'Esame di Stato:

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE ESITO

5 5 5 5 NON AMMESSO

4 5 5 5 NON AMMESSO

4 4 5 NON AMMESSO

5 5 5 5 AMMISSIONE O NON AMMISSIONE

CON DECISIONE MOTIVATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4 5 5 AMMESSO

5 5 5 AMMESSO



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica degli alunni in difficoltà ha conosciuto evoluzioni importanti nella storia della scuola italiana dagli anni sessanta ad oggi, passando dal semplice inserimento ad una più fruttuosa integrazione per approdare poi, in tempi più recenti all'inclusione e da ultimo introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES).

La normativa negli anni ha delineato i principi che sono alla base dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni e studenti in situazione di difficoltà definendo:

- il concetto di Bisogni Educativi Speciali, di disabilità e di Deficit;
- le strategie d'intervento per gli alunni con BES;
- la formazione del personale (docente e ATA);
- l'organizzazione territoriale per l'ottimale realizzazione dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento ai Centri Territoriali di Supporto, all'équipe di docenti specializzati, curricolari e di sostegno e ai nuovi Gruppi Lavoro L.a Direttiva del 27/12/2012 ha individuato nell'area dei Bisogni Educativi Speciali tre grandi sotto-categorie:
 1. La disabilità, certificata ai sensi dell'art. 3, commi 1 o 3 (gravità) della Legge 104/92, che dà titolo all'attribuzione dell'insegnante di sostegno;
 2. I disturbi evolutivi specifici secondo la Direttiva, se tali disturbi non vengono contemplati nei casi previsti ai sensi della legge 104/92, non danno diritto all'insegnante di sostegno. I disturbi evolutivi specifici comprendono: i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e gli altri quadri diagnostici quali i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), e il funzionamento intellettivo limite (considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico) e risultano certificati con diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010); a questi si aggiungono gli alunni e le alunne (cd, gifted children) con alto potenziale cognitivo per i quali con la Nota Ministeriale n. 562 del 3 aprile 2019 – Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti, il Ministero ha colmato il vuoto normativo per cui agli studenti dotati di un alto potenziale intellettivo non era riconosciuto esplicitamente il diritto a una didattica personalizzata



3. Lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale: la Direttiva dispone che l'individuazione di tali tipologie di BES deve essere assunta da Consigli di classe sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e, in particolare, la circolare n.8 del 6 marzo 2013, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Il nostro Istituto seguendo le linee guida della normativa attuale si vuole configurare come una comunità che ha posto al centro delle sue azioni educative l'alunno nella sua globalità ed interezza e si propone di accogliere la diversità come risorsa e come sfida per la crescita personale e sociale di tutti i suoi membri, principio che è premessa e condizione di qualsiasi successo formativo. La nostra scuola si propone di sviluppare nelle progettualità educativodidattiche dei curricoli dei percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali con l'obiettivo di consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e farlo sentire parte integrante di una comunità che si riconosce nel rispetto del valore della persona e nei principi della convivenza democratica e civile. Il nostro istituto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono uno dei pilastri del percorso di apprendimento, non solo per i bambini e le bambine e gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali, ma, in generale per tutti. La famiglia collabora con la scuola e con i Servizi/esperti nella costruzione dei percorsi personalizzati (P.E.I. e P.d.P.) contribuendo al percorso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023 La valutazione in itinere degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata in coerenza con i P:E.I. e i P.d.P. , come previsto dalla normativa vigente, evidenziando i punti di forza degli/delle alunni/e; i team docenti provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di disabilità, rifacendosi agli obiettivi contenuti nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche proposte, nonché il grado di autonomia nello svolgimento della prova da eseguire. La valutazione in uscita: i team docenti di ogni ordine e grado provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di disabilità , rifacendosi agli obiettivi contenuti nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la



partecipazione alle attività didattiche proposte. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove equipollenti sono equivalenti ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, o che svolgono prove non equipollenti, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e comunque per coloro che sono certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per quelli con altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Delibera del Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2023 L'ingresso a scuola: continuità ed accoglienza. Il nostro impegno per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, inizia da subito; contestualmente all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti: - prendono visione della diagnosi clinica e della diagnosi funzionale, del PDF, del PEI e di un'eventuale documentazione pregressa redatti prima dell'iscrizione nel nostro Istituto, per avere un'idea di quelle che sono le potenzialità e le difficoltà dell'alunno in ingresso; - incontrano insegnanti ed eventuali operatori che hanno accompagnato l'allievo durante gli anni scolastici precedenti e contattano i servizi socio-sanitari; - se lo ritengono necessario, incontrano la famiglia per aver un quadro il più possibile completo dell'alunno e del suo contesto extrascolastico. Al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà sono previste attività di accoglienza



del gruppo-classe in particolar modo in presenza di una disabilità. Si prevede anche la possibilità, nel caso lo si ritenga opportuno, che l'insegnante di sostegno del ciclo precedente accompagni l'alunno e affianchi il docente del nuovo ordine di scuola durante il primo periodo dell'attività scolastica, per facilitare il delicato momento del passaggio di grado. Alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria, sarà attivato il Progetto Continuità: l'alunno avrà così la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto per prendere confidenza con la nuova struttura e svolgere alcune attività, accompagnato dagli alunni della classe superiore.

Approfondimento

L'inclusione degli alunni con disturbi evolutivi specifici, DSA-ADHD

Quadro di riferimento normativo:

Legge 8 Ottobre 2010, N. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico

Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 Linee guida disturbi specifici di apprendimento

Direttiva del 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES) Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica Circolare n 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Direttiva del 27 dicembre 2012 Nota 4233 del 19 febbraio 2014 Linea Guida ISS-2022 pubblicata dall'istituto superiore di sanità

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (si fa riferimento al Protocollo Alunni Stranieri approvato contestualmente al POF, dal Collegio dei Docenti e pubblicato nella nuova sezione Didattica del sito)

Per ogni alunno che manifesta Bisogni Educativi Speciali ai sensi di quanto previsto dalla legge 170/2010 e a seguito di specifica certificazione rilasciata dai servizi USL o da centro accreditato presso la Regione Umbria, il team dei docenti di ogni ordine di scuola, è tenuto ad adottare, in sede di riunione collegiale, un percorso individualizzato e personalizzato attraverso l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato. Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto anche per le altre



tipologie di B.E.S. su iniziativa del Consiglio di Classe/team.

Ogni ordine di scuola poi adotta strategie ed interventi specifici per accompagnare l'allievo nel suo percorso di crescita personale, come di seguito riportato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti mettono in atto un'attenta osservazione dei bambini in un'ottica di prevenzioni di eventuali problematiche o difficoltà.

1. Punto di partenza dell'attività è l'osservazione delle competenze che abbracciano i diversi ambiti di sviluppo: affettività, socializzazione ed autonomia personale, livello di consapevolezza corporea (schema corporeo), attività senso-percettiva e di coordinazione motoria l'organizzazione spazio-temporale, le capacità logiche, l'ascolto e la produzione e comprensione verbale. Dall'osservazione di specifiche modalità operative dell'alunno negli anni della scuola dell'infanzia possono essere individuati alcuni dei segnali predittivi di problematiche come dislessia, disgrafia, discalculia o disturbi di attenzione e iperattività ed altro.

2. Impiego di schede di valutazione, questionari e altri strumenti (ad esempio diario di bordo) per effettuare un ulteriore riscontro che possa indirizzare l'azione didattica per renderla individualizzata e calibrata sulle esigenze del soggetto.

3. La comunicazione con le famiglie per attivare una rete collaborativa in grado di fornire elementi utili di conoscenza e condividere strategie adeguate e richieste di valutazioni specialistiche.

4. Analisi della situazione. L'eventuale problema o incongruenza rilevata può avere diverse cause: condizioni fisiche (ospedalizzazione, eventuali malattie, disturbi fisici ecc.); fattori ambientali (famiglie problematiche, difficoltà economiche); fattori personali (scarsa autostima, problemi emozionali, scarsa motivazione...). L'insegnante si impegnerà a predisporre un ambiente di apprendimento stimolante in modo da fornire al bambino molteplici occasioni per sollecitare la curiosità, l'interesse, il coinvolgimento. La progettazione delle attività dovrà tenere conto della situazione di partenza del bambino, delle sue competenze e dei traguardi da raggiungere. In accordo con la famiglia le insegnanti predisporranno un Piano Educativo Personalizzato (PEP).

SCUOLA PRIMARIA

Continuando il percorso di monitoraggio e supporto iniziato alla scuola dell'infanzia, gli insegnanti della scuola primaria attuano:

- Azioni di screening in classe prima finalizzate all'osservazione descrittiva delle produzioni funzionali



degli alunni;

-Iniziativa didattica mirata di potenziamento fonologico e spazio-temporale in merito alla difficoltà nella memorizzazione percettiva e nella produzione del linguaggio verbale

-Predisposizione del PDP

-Messa in atto di metodologie e strategie organizzative più specifiche

-Comunicazione facilitata e mediazione educativa per creare una relazione basata sulla fiducia

-Utilizzo di materiale strutturato per il rinforzo delle strumentalità e delle conoscenze in base al percorso operativo disciplinare

-Facilitazione dell'autonomia e del sistema attentivo attraverso la pratica metacognitiva

-Utilizzo degli strumenti compensativi in particolar modo nell'area matematica;

-Iniziativa di lavoro personalizzato e di laboratorio a piccoli gruppi per favorire, quando è possibile, l'apprendimento collaborativo.

SCUOLA SECONDARIA

I docenti che raccolgono le informazioni sulla situazione dell'alunno/i con Bisogni Educativi Speciali dai precedenti ordini di scolarità, oppure a seguito della rilevazione di alunni in situazione di difficoltà/disturbo dell'apprendimento, segnalate alle famiglie e ai servizi ASL (Modulo di Invio), predispongono a livello collegiale un percorso didattico personalizzato e condiviso con le famiglie.

I Consigli di classe condividono un protocollo di osservazione e di analisi per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni di nuova iscrizione.

Il Piano Didattico Personalizzato P.D.P. prevede la messa in atto di Strumenti Compensativi e Dispensativi di supporto all'attività dell'alunno e può prevedere un'indicazione degli obiettivi minimi di apprendimento da raggiungere al termine del percorso di studio.

L'inclusione degli alunni con altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali

Quadro di riferimento normativo:

Legge 8 Ottobre 2010, N. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 Linee guida disturbi specifici di apprendimento



Direttiva del 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES) Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Circolare n 8 del 6 marzo 2013

Direttiva del 27 dicembre 2012 Nota 4233 del 19 febbraio 2014

Nota Ministeriale n. 562 del 3 aprile 2019 – Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti (gifted children)

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

Per ogni alunno che manifesta Bisogni Educativi Speciali, ma che non rientri nei canoni della legge 104/9 o della legge 170/2010, il team dei docenti di ogni ordine di scuola, delibera, in sede di riunione collegiale, un percorso individualizzato e personalizzato attraverso l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (anche in assenza di certificazione).

Ogni ordine di scuola poi adotta strategie ed interventi specifici per accompagnare l'allievo con BES nel suo percorso di crescita personale, sempre come riportato nello schema precedente .

L'inclusione degli alunni con disabilità

Quadro di riferimento normativo:

Legge 4 agosto 1977, n. 517

Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro.

Direttiva del 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES)

Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Circolare n 8 del 6 marzo 2013 Rende operativa la Direttiva del 27 dicembre 2012

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 4 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 Nota Miur 06 ottobre 2017 prot. 1830;



Legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Ordinanza Ministeriale 172/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

D.M. 182/2020 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e relative linee guida e note di chiarimento

D.M. 123 /2023 (nuovo modello Ministeriale PEI)

Il nostro Istituto, nello sviluppare le linee programmatiche educativo-didattiche per un'inclusione di qualità, tende all'inclusione, intendendo con questo termine il processo attraverso il quale l'intero contesto della scuola, caratterizzato dall'interazione tra docenti, studenti, personale ATA, famiglie, servizi sociali e territorio, si attiva per creare un ambiente capace di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni. L'intento principale è far convergere queste risorse per rendere possibile lo sviluppo delle competenze del bambino nell'apprendimento, nella socializzazione, nella relazione con l'ambiente di vita. Il processo di crescita è caratterizzato, infatti, da una parte dalla costruzione della propria autonomia personale, dall'altra dall'integrazione con il proprio contesto sociale.

LA CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ

Gli insegnanti e le figure strumentali dell'Istituto si pongono come punto di riferimento e di supporto alle famiglie che devono iniziare la procedura di accertamento stabilita dalla Legge 104/92. I docenti che sono in dubbio circa la situazione di un alunno, in accordo con la famiglia, compilano la lettera di Primo Invio, un documento in cui si riportano le difficoltà riscontrate, che i genitori consegnano poi al pediatra (ASL di riferimento); in questo modo viene avviato l'iter che prevede colloqui con la famiglia e test per valutare l'effettivo stato del bambino/ragazzo. Se lo stato di disabilità viene confermato (sia dalla ASL che dall'INPS), si procede alla stesura della certificazione di disabilità e successivamente del profilo di funzionamento secondo il modello redatto dall'OMS (necessario anche alla stesura del PEI). Questo secondo documento è redatto in tempi più lunghi, con la collaborazione dei genitori del disabile, di un rappresentante dell'amministrazione scolastica e viene aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona (attualmente il profilo di funzionamento è sostituito dalla Diagnosi di funzionamento) Una volta in possesso della Certificazione di Disabilità e del Profilo di funzionamento /diagnosi funzionale, i genitori devono



recarsi al più presto presso l'Istituto Scolastico dove hanno iscritto il proprio figlio e richiedere l'avvio della procedura per ottenere l'insegnante di sostegno. A questo punto il Dirigente Scolastico inoltra l'istanza all'Ufficio Scolastico per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno per le ore che il GLO, attraverso l'elaborazione del PEI provvisorio con i relativi allegati, ritiene necessarie all'alunno; l'Ufficio Scolastico, valutate tutte le richieste pervenute e le risorse economiche disponibili stabilisce le assegnazioni.

Il Dirigente Scolastico, a seconda delle esigenze, può richiedere all'amministrazione comunale, presentando il Progetto globale di istituto, un assistente socio-educativo quale ulteriore aiuto per l'alunno, nei momenti in cui l'insegnante di sostegno non è in servizio.

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Come già illustrato, nel caso di disabilità accertata, la legge 104/92 prevede che all'organico di classe venga aggiunto un insegnante di sostegno che supporti l'attività didattica durante le ore di lezione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato contitolare e corresponsabile della classe nella quale è inserito l'alunno con disabilità, assegnato all'organico per favorire il processo di inclusione; tale figura professionale essenziale, fa parte del team docente della classe nella scuola primaria e d'infanzia e del Consiglio di Classe nella scuola secondaria di primo grado.

Compito dell'insegnante di sostegno, e di tutto il team docente, è quello di:

- favorire l'inclusione dell'alunno disabile nel gruppo-classe durante le attività scolastiche, mettendo in atto strategie educative che interessino sia la sfera socio-affettivo-relazionale che quella cognitiva;
- personalizzare le attività di classe al fine di renderle fruibili all'alunno disabile;
- attuare percorsi diversificati allorquando l'alunno non possa affrontare la stessa programmazione della classe;
- supportare l'alunno nelle attività disciplinari nelle quali dimostra una particolare attitudine, nel prendere parte alle uscite didattiche, laboratori, progetti;
- redigere la documentazione prevista per legge, anche con il supporto dei servizi socio-assistenziali (osservazioni su base ICF, PEI, PDF);

LA DOCUMENTAZIONE

L'accoglienza di un alunno con disabilità prevede la stesura di documentazione che attesti la sua



situazione di partenza, le finalità dell'intervento educativo, i risultati ottenuti. A tal fine la scuola e/o i servizi socio-sanitari e assistenziali hanno il compito di redigere dei documenti durante il corso degli studi dell'alunno:

-Diagnosi Funzionale: viene redatta dagli operatori sanitari; il documento è l'atto di valutazione dinamica di ingresso e contiene un approfondimento anamnestico e clinico, la descrizione del quadro di funzionalità del bambino nei vari contesti, la definizione degli obiettivi in relazione ai possibili interventi clinici sociali ed educativi e delle idonee strategie integrate di intervento.

- Profilo Dinamico Funzionale/Profilo di Funzionamento: questo documento è in fase di ridefinizione, ma non sono ancora disponibili i nuovi modelli. Attualmente viene redatto dalla scuola e dalla parte specialistica dei Servizi e condiviso con la famiglia; descrive in modo analitico i diversi livelli di risposta dell'alunno in situazione di disabilità in relazione allo sviluppo potenziale e alle difficoltà che dimostra. Costituisce una guida per la progettazione degli interventi, evidenziando la situazione attuale dell'allievo, i traguardi che si prevede possa raggiungere e gli strumenti da utilizzare per farlo, attraverso una descrizione funzionale nelle varie aree dello sviluppo. Il profilo dinamico funzionale è redatto con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata; è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

- Piano Educativo Individualizzato (PEI): è elaborato e approvato dal GLO, formato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e comunicativi, delle preferenze e delle risorse di apprendimento di ciascun allievo. È parte integrante della programmazione educativo - didattica della classe.

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica intermedia e finale.

DA SOTTOLINEARE È CHE A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2019 IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO SOSTITUISCE LA DIAGNOSI FUNZIONALE E IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE. Art.5 comma 4 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 66 Il Profilo di funzionamento di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto: a) è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI; b) definisce anche le competenze



professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; c) è redatto con la collaborazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata; d) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

LE COMMISSIONI I.D.A. E B.E.S. E IL GRUPPO G.L.I.

Per favorire il positivo inserimento e la crescita personale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola ha istituito le Commissioni I.D.A. (Inclusione Alunni Disabili) e B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) come previsto dalla normativa, che hanno anche la funzione di rendere operative (in accordo con gli indirizzi del P.T.O.F), le scelte pedagogiche-didattiche ed organizzative di ogni singolo plesso presente nell'Istituto. Le commissioni vedono la presenza delle 4 FF.SS. e incontrano periodicamente i docenti di sostegno e docenti con alunni e alunne con B.E.S..

Compiti:

- Creare le condizioni favorevoli alla crescita personale e relazionale degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (DSA – svantaggio socio-economico-culturale – ADHD – alunni N.A.I.-altre tipologie)
- Valutare l'impiego dei fondi di Istituto destinati agli alunni con disabilità
- Monitorare i percorsi dei singoli alunni con disabilità all'interno dell'Istituto
- Curare la raccolta dei materiali relativi alle programmazioni, alle schede di osservazione e di verifica dei singoli alunni, in modo da creare una "buona prassi" delle esperienze realizzate all'interno dell'Istituto
- Fornire supporto a tutti i docenti di sostegno e agli insegnanti curricolari che hanno un alunno disabile o con bisogni educativi speciali
- Realizzare una biblioteca per il sostegno e l'inclusione, nonché raccogliere materiale didattico (schede, esercizi, mappe, ...) per un continuo miglioramento nell'ottica della ricerca-azione.

Nell'Istituto è anche presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione G.L.I., nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, composto almeno dal Dirigente Scolastico, dallo Staff di Presidenza dalle FF.SS. area BES e area diversamente abili con un genitore individuato nel C.d.I e un rappresentante ASL (se



individuato)

Il G.L.I. ha il compito di:

□ Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI;

□ Rilevare la consistenza degli alunni con B.E.S. nell'Istituto;

□ Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;

□ Questo gruppo si riunisce almeno una volta l'anno con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento/inclusione.

□ Elaborare il Piano Inclusione. Il Piano ha la finalità di permettere il pieno godimento del diritto fondamentale dell'integrazione scolastica, intesa come crescita negli apprendimenti, nella comunicazione, nella socializzazione, negli scambi relazionali e quindi nella crescita umana e culturale dei bambini e dei ragazzi frequentanti le scuole dell'Istituto e in particolare di quelli diversamente abili e con bisogni educativi speciali. L'obiettivo è quello di accompagnare e sostenere lo sviluppo psico-affettivo e socio-relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia, fragile e importante momento di crescita e quello degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, essenziale per porre le fondamenta dell'alfabetizzazione culturale dell'uomo e del cittadino del mondo. Compiti/azioni: - Rilevazione dei BES presenti - Elaborazione dei dati - Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli allievi: o PEI o PDP per alunni con DSA o PDP per alunni con altri bisogni educativi - Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli allievi, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; - Valutazione del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi ed, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola; - Individuazione di aree di intervento; - Cura delle fasi di transizione che caratterizzano l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; - Sviluppo di un curriculum orientato alla promozione di percorsi formativi inclusivi; - Acquisizione e distribuzione delle risorse esistenti e aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione; -Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; - Organizzazione del sostegno all'interno della scuola; - Condivisione di iniziative a supporto del dialogo e dell'interazione scuola-famiglia.





Aspetti generali

Organizzazione

La missione e la visione dell'istituto sono definite sia nelle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico che nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sono condivise sia all'interno della scuola che con le famiglie.

Il curriculum, articolato nei tre ordini di scuola con la declinazione dei traguardi di competenza per tutte le discipline e le competenze chiave europee, risponde ai bisogni formativi degli studenti che vengono rilevati all'inizio dell'anno scolastico tramite le prove comuni d'ingresso. Tutti i docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola e declinato nelle programmazioni per campi di esperienza per l'infanzia e per classi parallele nella primaria e secondaria, come strumento di lavoro per le varie attività. In queste programmazioni vengono definiti gli obiettivi di apprendimento e le competenze-abilità per la scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento e contenuti e attività per la primaria e secondaria. La scuola primaria, a seguito della nuova valutazione ha definito nuovi strumenti di valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strettamente correlate al curriculum e al RAV. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria; per tutte le discipline organizzati in classi parallele, nella primaria; commissioni nella scuola dell'infanzia, al fine di pianificare e monitorare l'azione didattica e valorizzare la dimensione cooperativa degli insegnanti. Vengono individuati modelli comuni di progettazione e criteri condivisi per l'osservazione e valutazione sia degli esiti che dei processi. Sono stati elaborati criteri condivisi di valutazione del comportamento. Sia nella secondaria che nella primaria vengono concordate prove comuni iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica e inglese (nella secondaria anche tecnologia) condividendo anche i criteri di valutazione, soprattutto a scopo diagnostico e formativo.

Il sito, modificato nella sua veste grafica ed arricchito di contenuti, è il canale ufficiale di comunicazione sia all'interno che all'esterno della scuola. A questo si aggiunge il registro Elettronico per le famiglie e anche la piattaforma google per lo scambio di contenuti tra i docenti.

Il Piano di miglioramento prevede una serie di monitoraggi svolti dalle varie figure preposte, attraverso sondaggi, questionari, raccolta e analisi di dati restituita tramite tabelle e grafici.

Il Dirigente si avvale di una rete di coordinatori di commissioni, sottesi a specifiche funzioni che al termine dell'anno scolastico documentano il lavoro svolto. La gestione dei processi organizzativi e amministrativi avviene in un'ottica di trasparenza comunicativa e di responsabilità contabile.



Le assenze vengono gestite sia con sostituzione del personale, sia utilizzando il fondo delle ore eccedenti per pagare il personale interno o l'organico di potenziamento..

Ogni anno vengono realizzati questionari che permettono di basare su dati oggettivi le analisi svolte. Le spese si concentrano sui progetti prioritari che hanno per tematica l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del proprio territorio e il potenziamento delle lingue straniere.

La presenza sul territorio di altre istituzioni scolastiche, di agenzie formative, di associazioni culturali, sportive e ricreative, di enti territoriali può fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio.

In funzione di tali attività l'istituto adotta i seguenti obiettivi, criteri e modalità:

Obiettivi: -assumere il territorio e la comunità locale come fonte di competenze e di esperienze che arricchiscono la scuola; -sviluppare senso di appartenenza al territorio di riferimento e consolidarlo attraverso collaborazioni e scambi; -cogliere le potenzialità offerte dalla collaborazione con soggetti non locali a progetti specifici di arricchimento e diversificazione dell'offerta formativa;

Criteri: -riconosce e valorizza i possibili apporti dei vari soggetti pubblici e privati presenti nell'area di riferimento; -si apre al confronto e collabora con altri soggetti pubblici e privati del territorio per aggiornare i contenuti e gli indirizzi del Progetto d'istituto; -partecipa a progetti di integrazione, collaborazione e scambio con altri soggetti in ambito locale e nazionale;

Modalità: -aderisce alla costituzione di reti tra istituzioni scolastiche attiva forme di collaborazione con le comunità e i Comuni nei cui territori opera; -aderisce a protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di programma per la realizzazione di progetti e attività coerenti con il Progetto d'istituto.

Al fine di favorire una fattiva interazione tra le famiglie e la scuola i genitori collaborano con i docenti del team fornendo, dove richiesto, anche informazioni sulle competenze maturate in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Altresì si realizzano incontri formali ed informali, specifici ed occasionali:

-Open Day -assemblee di classe -riunioni con i rappresentanti di sezione/classe -colloqui quadrimestrali individuali con gli insegnanti -colloqui individuali con gli insegnanti previo appuntamento -colloqui generali quadrimestrali e orario di ricevimento per la scuola secondaria di I grado.

Gli insegnanti hanno cura di informare in modo chiaro, utilizzando anche strumenti informatici on-line, sulle scelte didattiche ed in merito ai contenuti, di esplicitare le metodologie adottate, di affrontare i problemi attuando strategie concordate e coinvolgenti.



Inoltre c'è il "Patto di corresponsabilità", strumento educativo che nasce dall'intento di offrire agli alunni, alle famiglie e agli insegnanti, un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

I genitori degli alunni di tutti i tre ordini di scuola sono forniti di password per l'accesso al registro elettronico e possono prenotare ricevimenti con i professori on-line.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con Il Dirigente Scolastico (e sostituzione dello stesso nei casi previsti dalla normativa) con compiti di coordinamento dell'attività organizzativa e didattica dell'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e con i Collaboratori del Dirigente Scolastico con compiti di coordinamento dell'attività organizzativa e didattica dell'Istituto	1
Funzione strumentale	-Coordinamento e supporto al Collegio dei Docenti nelle seguenti aree; valutazione e autovalutazione di Istituto- progettuale ed ed.civica- alunni con disabilità- alunni con Bisogni Educativi Speciali- nuove tecnologie- coordinamento scuola infanzia- bullismo e cyberbullismo -Coordinamento delle rispettive commissioni di lavoro nelle quali si suddivide il Collegio dei Docenti - Partecipazione alle riunioni di Staff per elaborazione PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale	10
Capodipartimento	I coordinatore di dipartimento operano nella Scuola secondaria di II grado e sono stati previsti per i dpt. di lettere, matematica e lingue straniere. Coordinano l'attività didattica dei	3



	rispettivi dipartimenti	
Responsabile di plesso	<p>- Garantiscono e monitorano l'andamento didattico e organizzativo - Sono consegnatori a inizio anno dei beni (con apposita scheda da restituire a fine anno scolastico con eventuali osservazioni) e verificano l'efficienza degli stessi, provvedendo a segnalare al DSGA eventuali malfunzionamenti - In collaborazione con i docenti Collaboratori del DS e con la docente a supporto dello staff, collaborano a pianificare le sostituzioni dei docenti, garantendo come prioritaria la vigilanza sui minori - A inizio a.s. concordano con Dirigenza e Collaboratori Scolastici la dislocazione nelle aule dei sussidi, curando le modalità di utilizzo e la registrazione dello stesso - Vigilano sull'osservanza della norma inerente il divieto di fumo - Possono presiedere riunioni e assemblee di plesso in assenza del Dirigente</p>	22
Animatore digitale	<p>Oltre ai compiti previsti dalla Legge 107/2015 e dalla Circolare Ministeriale n. 17791 del 19/11/2015 che prevede l'individuazione e la formazione, in ciascuna Istituzione Scolastica, di un Animatore digitale, una figura con spiccate capacità organizzative con ruolo strategico nella diffusione e nell'innovazione digitale nella comunità scolastica, l'Animatore digitale cura il sito Web in collaborazione con la Dirigenza e gli Uffici di segreteria e gestisce le piattaforme.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente opera nell'a.s. 2022-23 nelle 6 classi quinte della scuola primaria per 1 ora settimanale</p>	1
Coordinatori di sezione e	Compiti: -Presiedere il Consiglio quando delegati	17



classe dal Dirigente Scolastico -Raccogliere i materiali relativi a programmazione, PDP , relazioni finali ecc -Presentare il profilo della classe e relazionare sulla situazione didattico - disciplinare degli alunni - Riferire, informare i docenti del consiglio circa il profitto ed il comportamento della classe, favorendo la partecipazione, l'interazione e l'integrazione tra docenti - Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi - Favorire il dialogo con le famiglie degli alunni (soprattutto con coloro che presentano difficoltà) e mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i rappresentanti dei genitori - Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento -Raccogliere informazioni degli alunni dai docenti anche tramite il registro elettronico (annotazioni,richiami ecc.) - -Mediare ed ascoltare le richieste per giungere ad una decisione comune e corretta - Controllare la presa visione dei genitori delle comunicazioni scuola/famiglia

Commissione viaggi e accoglienza secondaria

Organizzare l'accoglienza nella scuolam secondaria e il piano viaggi

6

Referenti di progetto

Implementazione della progettualità di Istituto

40

Coordinatore scuole infanzia

Garantire l'omogenità didattico-organizzativa pur nel rispetto delle specificità dei singoli plessi; monitorare l'andamento didattico in collaborazione con lo la Dirigenza e lo Staff

1

Verbalizzanti

Verbalizzazione e tenuta della documentazione

26



dei consigli di intersezione, interclasse e classe		
Tutor neoassunti	- Tutoraggio neoassunti secondo la normativa vigente	1
Referenti sicurezza	Monitoraggio attività legate alla sicurezza	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il monte ore dell'organico dell'autonomia è distribuito nei plessi di scuola primaria con le attività indicate nella tabella sottostante (potenziamento e recupero, insegnamento; 5 ore sono attribuite ad un collaboratore del Dirigente). Il potenziamento consente di aumentare le ore di compresenza nelle numerose classi in cui sono presenti alunni con B.E.S., anche ai fini della garanzia della sicurezza e del successo formativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Ampilamento O.F, potenziamento e/o compresenza nelle classi con criticità a garanzia della sicurezza e del successo formativo	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Ampilamento O.F, potenziamento nelle classi con criticità a garanzia della sicurezza e del successo formativo, e funzioni organizzative

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico e tenuta del relativo registro, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione della corrispondenza in entrata e uscita Gestione della comunicazione interna ed esterna

Ufficio acquisti

Gestione acquisti di beni e degli acquisti e gestione di materiali di facile consumo (Rapporti con ditte fornitrici, richieste e controlli autocertificazioni requisiti obbligatori, controlli dichiarazioni DURC. Formulazione richieste preventivi, prospetti comparativi, determine di affidamento e relativo inserimento dei contratti con le ditte fornitrici su registro dei contratti; emissione buoni d'ordine e di consegna del materiale di facile consumo e dei sussidi e loro archiviazione con pratica d'acquisto). Fermo restando il coordinamento e il ruolo del DSGA e del DS, gli acquisti sono gestiti da più assistenti



amministrativi

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, infortuni rapporti con alunni e con le famiglie) e supporto alle attività didattiche dei docenti (preparazione registri, archivio alunni, circolari, ecc). Gestione dei contatti con enti locali per trasporti, mensa, integrazione alunni con disabilità
Collaborazione con D.S. e D.S.G.A. nella gestione delle attività progettuali

Ufficio personale

Gestione del personale docente ed A.T.A. (Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e AXIOS, rapporti RTS, INPDAP e U.S.P.
Gestione infortuni, e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni Tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner inserito negli elenchi delle strutture accreditate

Denominazione della rete: Rete per la Promozione dell'educazione alla Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila provinciale rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Partenariato Concorso La castagna d'oro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo Digitale

Formazione sul curricolo digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Formazione figure sensibili (primo soccorso, incendio, RLS)

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Formazione teorica e pratica
--------------------	--------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Mi racconto"

Formazione docenti sulla scrittura autobiografica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo strumenti digitali infanzia e primaria



Formazione utilizzo strumenti digitali infanzia e primaria (max 6+6 ore) rivolta all'utilizzazione della strumentazione digitale (robotica, coding. etc) nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società, formatori in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs 81/2008

Formazione PNRRPON

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione piattaforme e procedure

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola